



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Luigi Bazoli – Marco Polo"
sito web: www.bazolipolo.gov.it



Desenzano del Garda 4/12/2018

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019-2022

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI del 11/12/2018 verbale n.5 delib.n.3

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO del 12/12/2018 verb.n.7 delib.n.5

Il Dirigente Scolastico
Francesca Subrizi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BAZOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti dell'istituto provengono da un contesto socio-economico di livello medio. L'Istituto offre al contesto molte opportunità di scelta, con possibile riorientamento per alunni disagiati. Infatti si è deliberato in collegio docenti e in consiglio di Istituto di mantenere una classe del percorso regionale leFP per favorire ulteriormente il riorientamento. Nell'anno scolastico 2019-2020, è stato attivato il nuovo indirizzo dell'istruzione professionale "Servizi culturali e dello spettacolo". La maggior parte degli studenti stranieri iscritti è di seconda generazione, quindi con una conoscenza adeguata della lingua italiana e di altre lingue straniere comunitarie. Il crescente numero di alunni BES stimola la ricerca di metodologie e interventi didattici individualizzati e personalizzati.

Vincoli

Molti studenti vivono un disagio relazionale interno alla famiglia per problemi di convivenza. Per i corsi regionali la criticità è rappresentata spesso dallo scarso grado di coinvolgimento della famiglia nella comunità scolastica. La maggior parte degli studenti dell'Istruzione tecnico e professionale tende a completare il percorso scolastico con il diploma, anche se negli ultimi anni si rileva un progressivo aumento degli studenti che proseguono all'università. La necessità del lavoro e di aiutare in casa è comunque spesso prioritario rispetto alla formazione professionale. C'è un crescente numero di alunni iscritti con situazioni di BES che comporta un lavoro supplementare di burocrazia da espletare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'ambito geografico di appartenenza dell'Istituto va dal Basso Garda all'Alto Mantovano, alla parte più occidentale della provincia di Verona; è un'area densamente popolata, ricca di vie di comunicazione, dall'economia diffusa e diversificata, con uno dei PIL più ricchi d'Italia. La popolazione si presenta abbastanza omogenea per fasce d'età con un'alta percentuale di giovani e una significativa presenza di stranieri, anche non comunitari, di seconda generazione. Le caratteristiche economiche del territorio sono prevalentemente orientate verso il settore secondario e terziario, con diffuse attività alberghiere e ricettive e una vasta rete di servizi sociali e assistenziali. Diffuse e radicate sono le attività industriali ed artigianali di medie e piccole dimensioni. L'Istituto ha contatti con tutte le realtà lavorative del territorio e collabora con aziende, ditte, studi ecc per gli stage e l'alternanza degli studenti dei vari indirizzi presenti all'interno. Risultano ottime le relazioni anche con il comune di Desenzano e comuni limitrofi per quanto riguarda collaborazioni, attività di PCTO, disponibilità e partecipazione alle iniziative dell'istituto.

Vincoli

Poiché gli studenti che frequentano l'Istituto provengono da un'ampia area geografica, i problemi di trasporto incidono sull'ampliamento dell'offerta formativa (poche adesioni ai corsi extracurricolari pomeridiani).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è facilmente raggiungibile dai comuni circostanti tramite collegamenti stradali (autobus urbani e extraurbani) e ferroviari. Anche se dai dati non risulta, la scuola è di recente costruzione, quindi l'edificio è strutturalmente adeguato e possiede tutte le certificazioni e un totale adeguamento alle norme di sicurezza. La scuola ha un'unica sede con una palestra in un edificio separato ma sempre all'interno della sua area delimitata. Questo rende possibile una maggiore comunicazione e una maggiore relazione fra docenti e studenti. Possiede 7 laboratori di informatica, 1 di Fisica Chimica e Scienze, 1 di disegno, 1 di fotografia e 1 socio-sanitario. I laboratori di informatica sono stati rinnovati negli ultimi anni, con Pc che hanno software aggiornati e professionali oltre al pacchetto Office della Microsoft, Pacchetto Adobe CC2020 con sistema operativo Mac-OS. Inoltre tutti i laboratorio sono collegati con rete Wi-fi, sono dotati di stampanti, plotter e video-proiettore. L'istituto ha anche in dotazione una stampante 3D e una termopressa per la stampante di tessuti, oltre ad apparecchiature

fotografiche ed una video camera. Il laboratorio socio-sanitario è dotato di letto e materasso modello ospedaliero, manichino sia di bambino che di adulto e altre attrezzature sanitarie. Tutte le aule sono dotate di video proiettore, vi sono 2 laboratori mobili e sono presenti dei computer anche nell'atrio per uno spazio alternativo di studio. Alcune aule possiedono la LIM. Stanno per essere ultimati (gennaio 2021) i lavori di ampliamento dell'Istituto, avviati nell'a.s. 2019-2020 secondo il progetto originario, approvato dalla provincia di Brescia, che consentirà all'Istituto di dotarsi di altre otto aule.

Vincoli

La provincia ha tagliato fortemente i contributi erogati per la manutenzione dell'istituto e la gestione dello stesso. La provincia effettua solo interventi di tipo strutturale fondamentali quale riscaldamento e fognature. Per poter mantenere le attrezzature sempre efficienti, i software aggiornati e poter ampliare la dotazione nelle aule e nei laboratori, l'Istituto deve far affidamento sui contributi volontari delle famiglie. Il rinnovo completo di alcuni laboratori (impianto elettrico, mobili e computer), l'acquisto del registro elettronico, dei notebook per i docenti, l'impianto wi-fi in tutto l'istituto e le telecamere di sorveglianza nel perimetro recintato della scuola sono stati acquistati SOLO con le entrate dei contributi delle famiglie. La scuola comunque partecipa attivamente ai progetti banditi dal MIUR, PON, enti pubblici ecc.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BAZOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS003001
Indirizzo	VIA GIOTTO 55 - 25015 DESENZANO DEL GARDA
Telefono	0309141668
Email	BSIS003001@istruzione.it
Pec	bsis003001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bazolipolo.gov.it

❖ DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BSRC00301X
Indirizzo	VIA GIOTTO 55 - 25015 DESENZANO DEL GARDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
Totale Alunni	299

❖ DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BSTD003017
Indirizzo	VIA GIOTTO 55 - 25015 DESENZANO DEL GARDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • GRAFICA E COMUNICAZIONE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	935

Approfondimento

STORIA DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. "Bazoli-Polo" nasce dall'aggregazione dell'I.T.C.G. (Istituto Tecnico) "L. Bazoli" e dell'I.P.S.S.C.T. (Istituto Professionale) "Marco Polo". L'aggregazione ha fatto emergere orientamenti, progetti, ed esperienze diverse che si confrontano ed arricchiscono l'offerta formativa complessiva. L'Istituto forma tradizionalmente figure professionali che operano, a diversi livelli, nei settori del commercio, del turismo, della gestione del territorio, della grafica e comunicazione, dei servizi al benessere socio sanitario delle persone. Il "Bazoli-Polo", completamente rinnovato nella sua offerta secondo i principi dei nuovi Tecnici e Professionali, prepara i giovani alle professioni tecniche più qualificate e richieste dal mercato, ponendo al centro della didattica la formazione umana, culturale e professionale, e impegnandosi a prevenire e ad affrontare eventuali situazioni di disagio e difficoltà negli apprendimenti.

BREVI CENNI STORICI

1952	L'Istituto Tecnico Commerciale (I.T.C.), a gestione comunale, nasce nell'ottobre del 1952: viene infatti attivato nei locali dell'Istituto "Bagatta" il primo anno di corso, frequentato da 23 alunni.
1954	Nel 1954 viene acquistato un immobile da ristrutturare ed adibire a sede dell'Istituto Scolastico.
1961-1962	Il precedente edificio scolastico viene ulteriormente ampliato nel 1961 e completato nel 1962, proprio in concomitanza con il primo riconoscimento statale dell'Istituto.
1962-1963	Nell'a.s. 1962-1963 l'Istituto Tecnico Commerciale di Desenzano diventa Istituto statale autonomo e nel 1963 viene intitolato all'avv. Luigi Bazoli.
1968	Nasce come sezione staccata di un altro istituto (Brescia) l'Istituto Professionale per il Commercio (I.P.C.).



1984-1985	La sezione staccata dell'I.P.C. diventa autonoma ed assumerà successivamente il nome di I.P.S.S.C.T. "Marco Polo".
1992	L'I.T.C. festeggia i suoi 40 anni. Un opuscolo ne ricorda la storia ad alunni che si ritrovano (alcuni anche dopo 30 anni) in convegni ed incontri conviviali.
1995	La dimensione dell'I.T.C. si è attestata sulle 20/25 classi. A partire dal 1995 l'offerta formativa si è arricchita: accanto all'indirizzo giuridico-economico-aziendale è stato attivato un complementare indirizzo linguistico aziendale.
1997	Nell'ottobre 1997 viene annesso all'Istituto Tecnico Commerciale, come sezione staccata, l'attiguo Istituto Professionale per il Commercio e per i Servizi Commerciali e Turistici (con 22 classi, compreso il corso serale).
2001-2002	Nascono nuovi indirizzi per le figure professionali del geometra, del ragioniere perito commerciale e programmatore e del grafico pubblicitario.
2002-2003	Il Bazoli-Polo diviene un istituto certificato con sistema di QUALITÀ ISO 9001:2000 (fino al 2004/2005).
2003-2004	L'I.T.C.G. Luigi Bazoli e l'I.P.S.S.C.T.G. Marco Polo si trasferiscono nel nuovo edificio scolastico che riunisce anche "fisicamente" i due istituti.
2010-2011	Prende avvio la nuova offerta formativa secondo la Riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore e aggiunto l'indirizzo di studio professionale Servizi Commerciali (che durerà fino alla quinta dei soli studenti iscritti quell'anno).
2011-2012	Mentre si avviano all'esaurimento indirizzi precedenti la Riforma, partono: nel settore Economico del Tecnico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM; con la possibilità dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, SIA, nel triennio) e il corso Turistico (TUR); nel settore Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT).
2012-2013	Vengono attivati nuovi indirizzi nel settore Tecnologico del Tecnico (Grafica e Comunicazione: GRAF) e nel settore Servizi del Professionale (Servizi Socio-

	Sanitari: SOC-SAN).
2014-2015	Tra gli indirizzi d'Istruzione e Formazione Professionale regionale, chiusa l'offerta del corso Operatore Grafico Pubblicitario, viene aperta quella di Tecnico dei Servizi di Animazione turistico-sportiva e del tempo libero (che durerà fino alla classe quarta nell'a.s. 2018-2019).
2016-2017	Nasce la Rete nazionale degli Istituti con corso d'Istruzione Professionale Sociale e Sanitario (10 maggio) e viene costituita (26 maggio) la Rete regionale di scopo degli Istituti Professionali con corsi per i Servizi Socio-Sanitari della Regione Lombardia (di cui il "Bazoli-Polo" viene riconosciuto scuola capofila).
2018-2019	Nel settore Servizi del Professionale statale, nasce il corso Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale, mentre si avvia ad esaurimento quello dei Servizi Socio-Sanitari.
2019-2020	Nel settore Servizi del Professionale statale, partirà il corso Servizi Culturali e dello spettacolo

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	7
	Scienze	1
	LABORATORIO SOCIO SANITARIO	1
	LABORATORIO IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	4

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	SALTO IN LUNGO ESTERNO- SPAZIO ESTERNO	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	VIDEO PROIETTORI IN OGNI AULA	71

Approfondimento

TABLET PER OGNI DOCENTE: 122 TABLET/ COMPUTER

COMPUTER NEGLI ATRI DELLA SCUOLA E SEGRETERIA : 22 COMPUTER

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	24

Approfondimento



Un gruppo di docenti, circa il 60%, lavora nell'Istituto da oltre 5 anni, e garantisce una certa stabilità. Purtroppo un buon numero di docenti resta soltanto per un anno nell'Istituto. La causa è da cercarsi nell'ampliamento della scuola negli ultimi 5 anni, con una crescita del numero delle classi e delle ore di docenza che porta ad un organico ancora non stabilizzato e alla richiesta di trasferimento vicino casa.

Alcuni insegnanti vantano certificazioni informatiche (ECDL o altri tipi). Molti docenti hanno certificazioni linguistiche e questo favorisce l'utilizzo della CLIL nella didattica.

Parte dei docenti ha seguito corsi di formazione inerenti alla materia di insegnamento, nuove metodologie e tecnologie nella didattica, alternanza, rete SPS, apprendistato, azienda simulata, didattica inclusiva o collegati ad altre attività svolte all'interno della scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Alla Scuola, più di ogni altra istituzione, spetta il compito di guidare gli studenti verso un percorso formativo che comprenda competenze, abilità, conoscenze nel rispetto della complessità che distingue ogni singolo individuo e considerando l'ambiente di riferimento in cui si muove. Questa è la nostra Vision/Mission, la nostra ragione esistenziale imperniata sulle relazioni umane, sulle norme etiche e morali sull'inclusione, sui rapporti con il territorio che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione.

CHE COS'È L'AUTOVALUTAZIONE?

L'autovalutazione è un insieme di azioni promosse dall'Istituto che mira a definire un'immagine, il più oggettiva possibile, degli elementi e dei processi che ne costituiscono l'identità. Rientra in una serie di azioni promosse a livello nazionale per la costruzione di un Sistema di Valutazione Nazionale che interessa tutti gli Istituti a tutti i livelli scolastici.

Si basa su una metodologia già utilizzata nelle pubbliche amministrazioni per definire la qualità del servizio. Questo tipo di analisi, rispetto a quelle già effettuate in aziende private e pubbliche amministrazioni, dovrebbe consistere nel passaggio da un sistema normativo (fare le cose bene) a un sistema dell'eccellenza (fare le cose giuste).

In particolare, l'autovalutazione va a misurare, illustrare, chiarire e valutare il valore aggiunto che l'Istituto offre agli alunni, alle famiglie, al personale e al territorio rispetto ad altri Istituti, a livello locale, regionale e nel tempo.

COME LAVORA LA SCUOLA

Dal 2012 il nostro Istituto ha "creato" un Gruppo che si occupa dell'autovalutazione, prima ancora che fosse "obbligatorio", seguendo un percorso formativo costante:



due anni di corso REQUIS di primo e secondo livello a Milano (per un totale di dieci incontri) seguiti da vari incontri di formazione a Brescia nel corso negli anni. Regolari, poi, sono stati le riunioni in Istituto per verificare lo stato dei lavori e per pianificare le strategie e l'organizzazione del RAV e del Piano di Miglioramento.

Il gruppo, che è andato via via allargandosi, è formato dalla D.S., professoressa Subrizi, dai referenti, prof.ssa Pilotto, prof.ssa Avigo e prof. Manfellotto, e dai membri della Commissione, proff. Esposito, Goglione, Tortola, Scarano e dal DSGA De Rosa, per la parte amministrativa.

IL RAV

Nell'a.s. 2014-2015 il Gruppo di Valutazione ha redatto il RAV, il rapporto di autovalutazione del nostro Istituto, che è stato via via aggiornato fino alla versione del 29 giugno 2018; può essere consultato nel sito del nostro Istituto e in "Scuola in chiaro". Il documento è articolato in 5 sezioni. La prima sezione, Contesto e risorse, ha permesso alla scuola di esaminare il suo contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti. Proprio gli Esiti degli studenti, declinati nel dettaglio, rappresentano la seconda sezione. La terza sezione, invece, è relativa ai processi messi in atto dalla scuola. La quarta sezione riflette sul processo di autovalutazione e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola. L'ultima sezione ha consentito alla scuola di individuare le priorità, dedotte proprio dall'analisi delle varie sezioni e scelte in coerenza con la mission dell'Istituto "includere e formare per esser parte attiva del territorio".

Gli ultimi aggiornamenti del RAV hanno seguito le indicazioni date dal Nucleo di Valutazione Esterno, che ha visitato, analizzato e valutato il documento nel settembre 2016, dando nel complesso un giudizio positivo, a volte perfino migliorativo, sul nostro Istituto, individuando nell'area relativa all'inclusione e differenziazione, nell'orientamento strategico e l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie i punti di forza dell'Istituto. Il NEV ha invece individuato come punti di criticità gli esiti scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali, la mancanza di un curriculum verticale che comprenda anche il secondo biennio e il quinto anno e una limitata collaborazione tra i docenti che permetta una collaborazione interdisciplinare nello sviluppo delle competenze chiave europee.



Dalle analisi finora compiute, sono emerse le seguenti criticità

- Insuccesso scolastico elevato nelle classi del biennio e conseguente rischio elevato di abbandono*
- Differenze nelle valutazioni tra i diversi indirizzi di studio e tra classi parallele dello stesso indirizzo*
- Palese carenza di motivazione in molti studenti, soprattutto nei corsi regionali*
- Difficoltà in alcune discipline con alto tasso di insufficienze a fine anno scolastico, specie in matematica e inglese*
- Non sempre adeguata condivisione tra i docenti dei Consigli di Classe dei progetti didattici miranti a favorire motivazione, recupero e sostegno.*

Questo è il motivo per cui nella scelta delle priorità per il prossimo RAV 2019-2022 l'attenzione è stata rivolta ai risultati scolastici, ai risultati delle prove standardizzate nazionali (Invalsi) e alle competenze chiave europee.

Le attività previste per raggiungere i traguardi prefissati dovranno includere:

- un maggior coinvolgimento delle famiglie;*
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla metodologia personalizzata e di laboratorio e sulla comunicazione didattica efficace;*
- attività di screening delle competenze del personale scolastico;*
- attività di rinforzo per gli studenti che presenta difficoltà di apprendimento;*
- attività che aiutino gli studenti a "imparare a imparare".*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio.

Traguardi



Riduzione lieve ma costante del tasso di non ammessi nel biennio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi in matematica nelle classi del tecnico.

Traguardi

Adeguamento ad una media di variabilità di poco superiore al livello di riferimento nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".

Traguardi

Diffusione della pratica di almeno due percorsi annuali per classi.

Priorità

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse.

Traguardi

- Acquisizione azione concreta verso la coesione sociale, nonché stili di vita sostenibili - Impegno verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento - Consapevolezza di una cittadinanza agita in rapporto all'ambiente e alla cultura di riferimento _Consapevolezza di azione formativa anche in ambito emergenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola ha il compito di guidare gli studenti verso un percorso formativo che comprenda competenze, abilità, conoscenze nel rispetto della complessità che distingue ogni singolo individuo e considerando l'ambiente di riferimento in cui si



muove. Questa è la nostra Vision/Mission, la nostra ragione esistenziale, imperniata sulle relazioni umane, sulle norme etiche e morali, sull'inclusione, sui rapporti con il territorio che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione. Allora gli obiettivi, per iniziare, non possono che riguardare la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche così come quelle matematico-logiche e scientifiche. Non possono che delinearsi nel potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio o nella prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, propri della visione generale della scuola intesa come comunità attiva da valorizzare e sviluppare e aperta al territorio e alla specificità del suo patrimonio culturale. Alla fine, l'obiettivo di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento dei nostri studenti mostra la nostra "visione" della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO AL BIENNIO

Descrizione Percorso

Il percorso si articola attraverso due attività:

1. contatto con la famiglie degli studenti che presentano una situazione grave di



disagio scolastico. Uno o più membri del Consiglio di Classe delle sezioni del Biennio contattano i genitori degli alunni con più di quattro insufficienze sulla pagella del primo quadrimestre o comunque con una situazione di profitto grave, per analizzare la situazione anche con l'ausilio di linee guida predisposte dal NIV.

2. **Attivazione di sportelli per le discipline che presentano maggiori difficoltà.** Si predispongono, in orario extracurricolare, ore di didattica personalizzata rivolta a recupero e potenziamento in diverse discipline; gli studenti scelgono volontariamente di frequentare l'attività, affidata ai docenti incaricati. Il Consiglio di Classe riceve informazioni in merito alla frequenza dei propri studenti e ne valuta la ricaduta sul rendimento scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare un curricolo verticale dal primo biennio alla classe quinta, incentrato sulle competenze di primo biennio e per l'Esame di Stato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare la collaborazione con le famiglie in presenza e online per coinvolgere maggiormente gli studenti nel percorso di formazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTATTO CON LA FAMIGLIE DEGLI STUDENTI CHE PRESENTANO UNA SITUAZIONE GRAVE DI DISAGIO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti Genitori

Responsabile

Coordinatore e Consiglio di Classe.

Risultati Attesi

Coinvolgimento delle famiglie all'incontro con i docenti pari al 70%.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI SPORTELLI PER LE DISCIPLINE CHE PRESENTANO MAGGIORI DIFFICOLTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile
Responsabili organizzazione degli Sportelli:

Dirigente Scolastico e docenti designati referenti d'Istituto dell'attività.

Responsabili operativi:

Docenti designati all'attività didattica di Sportello.

Responsabili valutazione efficacia attività:

Docenti dei Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Percentuale media di studenti partecipanti agli Sportelli, nelle settimane in cui il servizio è attivo per tutte le discipline individuate, pari al 60% del numero di massimo di ammessi.

❖ INVALSI: RIDUZIONE DELLA VIARIABILITA'

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in due attività:

1. **ore di compresenza di docenti della stessa disciplina, che favorisca lo scambio tra docenti di materiale e di didattiche.** Nelle classi individuate, in alcune ore di matematica, si organizzano compresenze di due docenti finalizzate all'attività su piccolo gruppo, rinforzo e potenziamento. L'attività favorisce lo scambio tra docenti di metodologie, materiale e strategie didattiche.
2. **Redazione di prove comuni.** Allo scopo di monitorare il livello delle classi del biennio, il Dipartimento predispone test semistrutturati comuni. La somministrazione prevede: due test per le classi prime, di cui uno d'ingresso; un solo test per le classi seconde, in quanto le stesse già svolgono le prove INVALSI. Il Dipartimento valuta i risultati e progetta eventuali interventi atti a superare le criticità emerse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare lo scambio tra docenti e favorire la condivisione degli strumenti didattici adottati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità fra le classi in matematica nelle classi del tecnico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORE DI COMPRESENZA DI DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA, CHE FAVORISCA LO SCAMBIO TRA DOCENTI DI MATERIALE E DI DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile
Responsabili organizzativi dell'attività di compresenza:

Dirigente scolastico e docente referente.

Responsabili operativi:

Docenti in compresenza.

Risultati Attesi

Riduzione di insufficienze in matematica nelle classi del biennio tecnico del 5% a fine triennio. ???

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REDAZIONE DI PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimento di Matematica.

Risultati Attesi

Riduzione di insufficienze in matematica nelle classi del biennio tecnico del 5% a fine

triennio. ???

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in due attività:

1. **predisporre di un database delle competenze del personale della scuola per organizzare le risorse umane.** Realizzare un database che raccolga le diverse competenze professionali, esperienze personali e certificazioni. Il database deve permettere di individuare le figure più idonee per svolgere un progetto o un'azione determinata.
2. **Strutturare una formazione dei docenti centrata sulla programmazione per competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali, prevalentemente laboratoriale e con elementi di ricerca - azione.** All'interno del piano di formazione docenti dell'Istituto deve essere data priorità a corsi di formazione relativi alla programmazione per competenze e che stimolino i docenti ad attivare nelle classi percorsi sperimentali condivisibili con gli altri docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare corsi di formazioni centrati sulla programmazione per competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE UN DATABASE DELLE
COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA PER ORGANIZZARE LE RISORSE
UMANE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e docenti a tempo indeterminato

Risultati Attesi

Tutti i docenti con incarico a tempo indeterminato compilano il database aggiornandolo annualmente.

Tutti i docenti con incarico annuale compilano il database annualmente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURARE UNA FORMAZIONE DEI DOCENTI CENTRATA SULLA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NON SOLO DISCIPLINARI, MA ANCHE TRASVERSALI, PREVALENTEMENTE LABORATORIALE E CON ELEMENTI DI RICERCA - AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico e docenti

Risultati Attesi

Diffusione della pratica di almeno due percorsi annuali per classe.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La mission dell'istituto: "Includere e formare per essere parte attiva del territorio"

(includere)

La Scuola oltre allo specifico compito di educare e preparare adeguatamente i propri allievi, deve definirsi e strutturarsi come servizio che risponde alla prioritaria esigenza formativa dell'utenza, tenendo conto delle specificità e rilevando le necessità che il territorio, e più in generale il mondo esterno, pone.

Pertanto la scuola inclusiva deve essere pronta a rilevare e rispondere alle specifiche esigenze dei suoi studenti, in prima istanza con la organizzazione di un piano di scelte strategiche di attività ed interventi mirati, finalizzati a supportarne la risoluzione; oltre che a provvedere al consolidamento di progettualità già attive che agevolino il raggiungimento dell'obiettivo indicato.

In tal senso il nostro Istituto sperimenta esperienze o elabora progetti inclusivi, ponendo cura nella progettazione di attività finalizzate a rispondere alle esigenze formative ed alle richieste esplicitate dalle famiglie. Alcune fra le più rilevanti:

Progetto italiano come L2 finalizzato al recupero delle difficoltà di tipo linguistico per gli studenti stranieri e affinamento della microlingua di discipline tecniche.

Nell'ottica della personalizzazione, organizzazione per tutto il corso dell'anno di sportelli e di attività di insegnamento organizzate in presenza di docenti, finalizzate al recupero disciplinare oltre che al rinforzo nel piccolo gruppo.

Attività nei laboratori con impiego di moderne strumentazioni.

Proposta di corsi per la acquisizione di certificazioni europee.

Organizzazione di specifici convegni e conferenze aperte al pubblico, o più in generale incontri formativi con le famiglie organizzati e gestiti dalla Dirigenza scolastica.

Oppure sul fronte esterno collabora in progetti proposti da Enti locali o privati (FAI - Ufficio turismo-mostre e convegni, concorsi promossi nell'ambito della Cittadinanza attiva).

La scuola formativa, per adempiere appieno alle proprie finalità, oltre ad organizzare un ambiente di apprendimento flessibile nell'impiego delle strutture e nell'articolazione oraria, impiega elementi innovativi e utilizza strumentazioni che consentono agevole interazione fra docenti, studenti e famiglie.



Fra le innovazioni di maggiore interesse:

La sperimentazione di una attività di produzione e registrazione di materiale video, inerente alcuni concetti fondamentali della matematica del biennio dell'istruzione superiore. Il materiale, pubblicato nella sezione "Didattica" del sito dell'Istituto, è di immediata fruizione e rappresenta una delle molteplici azioni che l'Istituto promuove per il sostegno/recupero per studenti in difficoltà. Nel corrente anno scolastico l'esperienza è stata estesa ad altre discipline avviando un progetto analogo per Italiano e Inglese.

Il registro elettronico rende possibile accedere a materiale condiviso e a video finalizzati al recupero di competenze base oltre che essere canale interattivo per prenotazioni e comunicazioni con le famiglie;

La piattaforma per videoconferenze e per educazione domiciliare agevola lo sviluppo di percorsi individualizzati.

L'Istituto provvede inoltre alla progettazione e svolgimento di attività formative della persona, atte a sollecitare consapevolezza delle proprie capacità e attivazione delle proprie competenze:

Attività di alternanza scuola lavoro sia presso enti e aziende locali che all'estero;

Attività orientamento in entrata attraverso organizzazione di open Day e orientamento in uscita attraverso incontri con docenti e studenti dei percorsi universitari o rappresentanti del mondo del lavoro.

Scambi culturali e linguistici finalizzati al potenziamento della conoscenza della lingua straniera e delle culture dei paesi europei.

Nell'ambito della Cittadinanza attiva sviluppa proposte di educazione e prevenzione relativa ad aspetti trasversali di convivenza e cura di sé (educazione stradale, educazione alimentare, disabilità).

Inoltre, attraverso le attività che concernono il Team Digitale e il PNSD, organizza la didattica con tecnologie digitali rivolta agli studenti, attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e con progetti mirati (quelli dell'area digitale, appunto, nonché quelli relativi alla Cittadinanza attiva).

Parallelamente avviene la formazione dei docenti inerente le nuove tecnologie e metodologie innovative: interna (valorizzando le competenze di docenti "esperti" dell'Istituto che formano i propri colleghi) e esterna (tramite bandi MIUR e reti territoriali di scuole); oltre che modalità di autoformazione o affinamento della didattica per

competenze. Formazione che arricchisce il database delle competenze dei docenti predisposto dall'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La attuazione di alcune attività in compresenza fra docenti, finalizzata anche al superamento della didattica

tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, rende possibile la suddivisione in piccoli gruppi di

alunni tesa all'impiego di diverse strategie cooperative e finalizzata al recupero e al potenziamento, nonché

la incentivazione della motivazione allo studio. Tale modalità rappresenta attività di autoformazione continua

dei docenti stessi sulla relazione educativa, sulla metodologia laboratoriale, sulla comunicazione didattica

efficace e agevola lo scambio di esperienze metodologiche e di materiali.

La continua necessità di formazione e affinamento di pratiche di insegnamento si sviluppa inoltre con la

proposta di formazione: interna (valorizzando le competenze di docenti "esperti" dell'Istituto che formano i propri

colleghi) e formazione la organizzazione di specifico corso finalizzato alla programmazione e affinamento della

didattica per competenze; la esterna attraverso proposte bandi MIUR e reti territoriali di scuole.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



Uno specifico gruppo di lavoro, in costante autoformazione, stimola la riflessione interna sulla necessità di assimilare pratiche valutative nell'ambito dei diversi indirizzi, attraverso predisposizione di materiali e dibattiti collegiali relativi ai criteri ed alle modalità di valutazione; in particolare la analisi delle modalità e della valutazione inerente il nuovo esame di stato.

CONTENUTI E CURRICOLI

I contenuti predisposti in ambito disciplinare si esplicitano anche attraverso la attenzione posta alla

acquisizione di competenze trasversali attivabili e rilevabili nella attività di alternanza scuola lavoro.

Progetto ormai sviluppato in ambito territoriale da diversi anni dal nostro Istituto, vede la collaborazione con

aziende ed enti, i quali partecipano alla rilevazione dell'affinamento formativo degli studenti.

Specifico gruppo di lavoro, trasversale alle diverse aree dipartimentali, si occupa della strutturazione del

curricolo verticale predisponendo la descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e

triennio; e la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e

competenze.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPACED LEARNING

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

BSRC00301X

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

BSTD003017

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

C. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

- riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
 - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

D. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Dall'anno scolastico 2018-2019 prende il via il primo anno di corso dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" previsto dalla riforma dell'istruzione professionale (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61). Il corso sostituisce l'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari", che andrà ad esaurimento nell'a.s. 2021-2022, accentuando la formazione culturale e professionale nell'ambito sanitario e dell'assistenza sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei Servizi educativi, sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche, tecniche e professionali che fanno riferimento alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-

progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali., per promuovere la salute ed il benessere psico-sociale. Padroneggia le metodologie e gli strumenti per collaborare con le altre figure professionali alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio. Unisce alla conoscenza delle principali tecniche di animazione sociale e culturale una solida preparazione che gli consente di realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni per sostenere e tutelare persone con disabilità e facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture diverse.

STRUTTURA DEL CORSO

Nei nuovi corsi Professionali grande rilevanza ha la didattica laboratoriale ed esperienziale mirata all'apprendimento di contenuti, in forma operativa, attraverso i progetti di alternanza scuola lavoro interni ed esterni a partire dalla classe seconda. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline in assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse storico-sociale, asse scientifico-tecnologico e professionale, scienze motorie.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi per la Sanità e

L'Assistenza Sociale" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze:

1. collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
2. partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
3. facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
4. prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
5. partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
6. curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
7. gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;



8. realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

9. realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

ISTITUTO PROFESSIONALE

OPERATORE PER I SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

TRAGUARDI ATTESI

L'**Operatore ai servizi di promozione e accoglienza** agisce nel settore della promozione turistica del territorio, svolgendo attività di accoglienza e informazione al cliente e al visitatore, anche in lingua straniera, presso punti informativi, in strutture ricettive e nel corso di eventi e manifestazioni.

Competenze acquisite:

- acquisire ed archiviare informazioni sul prodotto/servizio offerto, secondo criteri dati di fruibilità e aggiornamento;
- evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto/servizio offerto;
- raccogliere, organizzare e diffondere informazioni turistiche e promozionali, sia in forma cartacea che digitale, anche utilizzando software dedicati;

- gestire prenotazioni e appuntamenti ad eventi e manifestazioni;
- accogliere e registrare clienti e visitatori;
- effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero;
- assistere i clienti e i visitatori fornendo loro informazioni e servizi, anche in lingua straniera;
- rendere fruibili le opportunità ed i servizi turistici disponibili;
- acquisire e registrare incassi e pagamenti.

ISTITUTO TECNICO

A.F.M. BIENNIO COMUNE - C.A.T. BIENNIO COMUNE

OBIETTIVI EDUCATIVI

Vedi allegato

ALLEGATI:

11.2-OBIETTIVI-EDUCATIVI-DEL-BIENNIO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state deliberate 13 ore nel primo quadrimestre e 20 ore nel secondo quadrimestre per un totale di 33 ore annuali. Si precisa che tale monte ore annuale rappresenta il numero minimo di ore previste dalle disposizioni vigenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BAZOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Disciplina mancante Indirizzo note ASSE 1 - LINGUAGGI FOTOGRAFICI e dell'AUDIOVISIVO - SCIENZE MOTORIE Servizi culturali e dello spettacolo Tutti gli indirizzi Il curriculum inserito è preso da Internet e riguarda un'altra scuola. ASSE 3 - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI CAT e Servizi culturali e dello spettacolo ASSE 4 - STORIA e GEOGRAFIA Sociosanitario e Servizi culturali e dello spettacolo

ALLEGATO:

ALL1CIRC.N.457-IL-CURRICOLO-DI-ISTITUTO-PRIMO-BIENNIO-DEF-11LUG.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA BAZOLIPOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I cittadini hanno un ruolo importante nel costruire una società migliore e più democratica, e sviluppare le competenze e gli atteggiamenti della cittadinanza attiva è essenziale. I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone e sono pronti a dare qualcosa alla società. A tal fine sono stati realizzati i seguenti progetti e incontri: Educazione alla legalità. Organizzazione della giornata in memoria delle vittime delle mafie-19 marzo 2018 - incontro delle classi quarte e quinte con il dottor Mattia Maestri dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università Statale di Milano. Camera di Commercio di Brescia. Seminario di approfondimento sulle infiltrazioni delle organizzazioni criminali nell'economia reale. Classi terze e quinte 16 aprile 2018 "Il Consiglio entra nelle scuole-Cittadini per un giorno" a cura del Consiglio Regionale della Lombardia- CoReCon. Simulazione dei lavori del Consiglio Lombardo a Palazzo Pirelli(Milano) destinato alle classi del biennio. MIUR "YoungG7", simulazione, in lingua inglese, dei lavori negoziali del G7 organizzati da United Network Europa a Cividale del Friuli(UD)- 5-8 Novembre 2017. Allievi/e terza AFM "Utilizzo consapevole di Internet e

cyberbullismo” destinato alle classi del biennio. Elezioni politiche e regionali 2018 : come si vota breve presentazione del sistema elettorale vigente e chiarimenti sulle modalità di voto – destinato a tutti gli studenti maggiorenni Progetto formativo dell’Associazione degli Avvocati Penalisti – Camera Penale di Brescia – patrocinio MIUR sui temi: principio di non colpevolezza, giusto processo, funzione ed esecuzione della pena, carcere, diritto alla difesa in ottica costituzionale- classi quinte

Utilizzo della quota di autonomia

vedi allegato

ALLEGATO:

ORARIO SSAS.PDF

Insegnamenti opzionali

- ECDL: L'istituto è attivo dal 2003 con certificazione CORE Level ed è abilitato a: offrire i Corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni ECDL, sia con il software Microsoft che con il Software Libero ospitare le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione ECDL Core e NUOVA ECDL ospitare le Sessioni d'Esami ECDL con esami basati sul Software Libero Linux, LibreOffice 3.5, Firefox e Thunderbird ospitare le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione ECDL core Update 5.0 ospitare le Sessioni d'Esami per il conseguimento della certificazione e-Citizen abilitato a distribuire il Kit (Skills Card Nuova ECDL e 4 esami Nuova ECDL Base) previsto dal Progetto Speciale Nuova ECDL. - Certificazioni Linguistiche: l'Istituto offre l'opportunità di acquisire le certificazioni CAMBRIDGE PET e FIRST - Potenziamento di Matematica per Indirizzo - Lettrice di lingua inglese per il corso I.eF.P. Operativo per i servizi di accoglienza e strutture ricettive

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - SOCIO-SANITARIO

Descrizione:

Premessa

L'attività di alternanza esterna viene svolta dall'intera classe in terza e quarta secondo un calendario che viene approvato in Collegio Docenti e nei rispettivi Consigli di Classe. Durante questi periodi gli studenti invece di frequentare le lezioni in Istituto, svolgono il tirocinio presso le varie strutture per un periodo minimo di 32 ore alla settimana.

Risultati attesi dei percorsi

- ∅ Attuare modalità di apprendimento flessibili che, attraverso l'esperienza pratica, possano consolidare le conoscenze apprese in aula in competenze spendibili in contesti di lavoro.
- ∅ Favorire il processo di crescita personale dello studente.
- ∅ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali.
- ∅ Agevolare la conoscenza del mondo del lavoro e dell'impresa.
- ∅ Comprendere l'organizzazione di un ente, di una struttura, di un'associazione, di una cooperativa che opera in un ambito sociale e/o socio-assistenziale.

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

Attività a scuola

- ∅ Preparazione a scuola ed approfondimento degli argomenti su cui si svolgerà poi l'attività pratica, soprattutto nella Disciplina di Metodologie Operative, nella quale è previsto un apposito modulo riguardante l'Alternanza.
- ∅ Compilazione di schede e redazioni di semplici report.
- ∅ Utilizzazione di strumenti informatici e software applicativi.
- ∅ Serie di incontri formativi con esperti e operatori del mondo sociale e/o assistenziale: responsabili e coordinatori di asilo nido, centri di aggregazione giovanili, educatori di strada, responsabili dell'animazione all'interno delle residenze socio-assistenziali.
- ∅ Scambi linguistici con scuole all'estero che siano di indirizzo affine.
- ∅ Viaggi d'istruzione che abbiano in programma visite a strutture / aziende connesse con il settore specifico dell'indirizzo.
- ∅ Attività su base volontaria di baby-parking.
- ∅ Visite aziendali.
- ∅ Formazione generale sulla sicurezza per un totale di 4 ore e formazione specifica per un totale di 4 ore, ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/08.

∅ Il rapporto scuola-impresa viene concordato con il tutor d'azienda, il tutor scolastico e lo studente.

Attività in azienda

∅ Attività di varia tipologia svolte in esperienze di lavoro in ambito non formale. presso asili nido, R.S.A., cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di assistenza a disabili.

∅ Attività su base volontaria organizzata dal Comune di Desenzano o altri enti territoriali o associazioni di volontariato e cooperative sociali.

∅ Le attività previste nelle strutture saranno svolte in stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell'affiancamento/osservazione.

∅ Attività che gli studenti potranno svolgere:

- interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l'aspetto relazionale;
- esercitare in modo adeguato la comunicazione con gli utenti, rispettando la riservatezza;
- usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
- osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
- verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
- animare alcuni momenti di vita comunitaria, incoraggiando la partecipazione degli utenti;
- collaborare con gli operatori eseguendo compiti assegnati, riguardanti l'utilizzo di strumenti, materiali, documentazione, attrezzature in dotazione della struttura;
- affiancare gli operatori nell'interazione con gli utenti, per curare l'efficacia e la correttezza della comunicazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Asili nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, R.S.A. sia pubbliche che private - cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di assistenza a disabili, centri di aggregazione giovanili.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo.

Il consiglio di classe tramite relazione finale specifica per le varie discipline: Psicologia, Metodologia Operativa, Igiene, Italiano, Diritto, Lingue straniere e la valutazione finale

Scheda di osservazione

Scheda di valutazione compilata dal tutor di azienda

Valutazione da parte dello studente in modo anonimo su sito della Regione Lombardia

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - A.F.M. E S.I.A.

Descrizione:

L'alternanza scuola lavoro, in base alla legge 107/2015, si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Le esperienze di alternanza coinvolgono tutti gli studenti della classe 3^a e 4^a a conclusione dell'a.s..

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed è orientato all'integrazione e cooperazione tra il sistema di istruzione e il mondo del lavoro.

FINALITÀ:

1. attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;

2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
4. creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
5. realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
6. correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Professionista

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è fatta:

- dal tutor esterno, su apposito modello;
- dal CdC nello scrutinio a conclusione a.s.;
- e dall'alunno, in modo anonimo, sul sito della Regione.

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Descrizione:

Il percorso di alternanza scuola lavoro si sviluppa attraverso attività sia interne che

esterne per un totale complessivo di circa 400 ore svolte dal terzo al quinto anno con alternanza esterna solo nel secondo biennio.

In particolare sono previste:

Attività da realizzare a scuola (mediamente tra le 80 e 100 ore complessive)

- Attività di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 16 ore;
- Attività di carattere professionale attraverso la promozione e partecipazione a conferenze, seminari, ecc. ;
- Promozione di uscite di carattere professionale per visite guidate a fiere, aziende, studi, enti.

Attività in azienda (mediamente tra le 300 e 320 ore complessive)

Ogni studente per la durata di quattro settimane compie un'esperienza di progettazione o di gestione delle diverse procedure lavorative sia al terzo che al quarto anno. Ciò attraverso le numerose aziende come studi tecnici di geometri, ingegneri, architetti, o gli enti pubblici come i Comuni, o le aziende private legate alle costruzioni e ai materiali da costruzione con le quali da anni esiste un rapporto proficuo di collaborazione.

Tra gli obiettivi e le attività che lo studente potrà affrontare :

- Sapersi porre con atteggiamento consapevole e costruttivo di fronte alle diverse problematiche lavorative;
- Osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
- Interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l'aspetto relazionale;
- Esercitare in modo adeguato la comunicazione con gli utenti, rispettando la riservatezza;
- Usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;

- Approfondire ed utilizzare le tecniche e gli strumenti professionali già noti per averli utilizzati a scuola o nuovi in dotazione nell'ambiente di lavoro;
- Verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale
- Scegliere le metodologie e le strumentazioni più adatte al contesto lavorativo;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico e alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse del territorio e dell'ambiente;
- Comprendere il comportamento di singoli soggetti economici nei rapporti con la produzione, il mercato e gli investimenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Professionista, Ente Pubblico Unità Organizzativa

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo

Scheda di valutazione del tutor di azienda

Relazione specifica del tutor scolastico e riscontro delle competenze maturate nelle varie discipline.

Valutazione da parte dello studente in modo anonimo su sito della Regione Lombardia

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - TURISMO

Descrizione:**Premessa**

L'attività di alternanza esterna viene svolta dall'intera classe in terza e quarta secondo un calendario che viene approvato in Collegio Docenti e nei rispettivi Consigli di Classe. Durante questi periodi gli studenti invece di frequentare le lezioni in Istituto, svolgono il tirocinio presso le varie strutture così articolato:

classi terze: 36 ore a settimana per 5 settimane (totale ore 180). Il periodo comprende anche settimane oltre la chiusura dell'anno scolastico.

classi quarte: 36 ore a settimana per 33 giorni (totale ore 198)

A completamento delle 400 ore gli studenti, a turno, vengono impegnati nelle varie attività programmate all'interno dell'Istituto e in quelle programmate con Enti Territoriali esterni (Comuni, Associazioni di categoria, Associazioni no profit, ecc.)

Risultati attesi dei percorsi

- Ø Attuare modalità di apprendimento flessibili che, attraverso l'esperienza pratica, possano consolidare le conoscenze apprese in aula in competenze spendibili in contesti di lavoro.
- Ø Favorire il processo di crescita personale dello studente
- Ø Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali.
- Ø Favorire l'approccio diretto con il client
- Ø Favorire l'utilizzo della comunicazione anche in lingua straniera
- Ø Agevolare la conoscenza del mondo del lavoro e dell'impresa.

- Ø Comprendere l'organizzazione delle imprese del settore quali le imprese ricettive, le agenzie di Viaggio, gli Enti pubblici e/o privati come ad esempio l'organizzazione di un convegno, di una mostra o quella relativa ad un Assessorato al Turismo.

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in aziendaAttività a scuola

- Ø Preparazione a scuola ed approfondimento degli argomenti su cui si svolgerà poi l'attività pratica, soprattutto nelle Discipline di indirizzo, ivi comprese le lingue (previsto un apposito modulo riguardante l'Alternanza).
- Ø Compilazione di schede e redazioni di semplici report.
- Ø Utilizzazione di strumenti informatici e software applicativi.

- Ø Serie di incontri formativi con esperti e operatori del mondo economico legati al turismo: imprenditori del settore ricettivo, delle agenzie di viaggio, degli amministratori locali e/o regionali legati alle attività produttive e al turismo.
- Ø Scambi linguistici con scuole all'estero che siano di indirizzo affine.
- Ø Visite d'istruzione a strutture connesse con il settore specifico dell'indirizzo.
- Ø Formazione generale sulla sicurezza per un totale di 8 ore e formazione specifica per un totale di 8 ore, ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/08.
- Ø Il rapporto scuola-impresa viene concordato con il tutor d'azienda, il tutor scolastico e lo studente.

Attività in azienda

- Ø Attività di varia tipologia svolte in esperienze di lavoro in ambito non formale presso Imprese alberghiere di varia categoria, campeggi, residenze turistico-alberghiere, agenzie di viaggi, consorzi albergatori.
- Ø Attività organizzata dal Comune di Desenzano o altri enti territoriali o associazioni di volontariato.
- Ø Le attività previste nelle strutture saranno svolte in stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell'affiancamento/osservazione.

Attività che gli studenti potranno svolgere:

- interagire correttamente con i clienti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato,
- curando l'aspetto relazionale;
- esercitare in modo adeguato la comunicazione con i clienti, rispettando la privacy;
- usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
- osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
- verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
- collaborare con gli addetti e con il tutor aziendale eseguendo compiti assegnati, riguardanti l'utilizzo di strumenti e documentazione in dotazione della struttura;
- affiancare il tutor nell'interazione con i clienti, per curare l'efficacia e la correttezza del lavoro e della comunicazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato, Impresa, Professionista, Ente Pubblico: strutture ricettive, agenzie turistiche, comune di Desenzano del Garda e Sirmione

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è fatta:

- dal tutor esterno, su apposito modello;
- dal CdC nello scrutinio a conclusione a.s.;
- e dall'alunno, in modo anonimo, sul sito della Regione.

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Descrizione:

È una modalità che consente agli studenti di operare a scuola come se fossero in azienda, realizzando la propria azienda simulata in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni di un'impresa operante nel mercato.

- La garanzia di un'operatività in tutto simile a quella dell'impresa reale è assicurata dalla presenza dell'azienda tutor.
- Ogni azienda simulata ha come tutor un'azienda reale di cui vengono riprodotti i processi compresi nell'area di simulazione.

È un'azienda virtuale, animata dagli alunni, costituita nel rispetto della normativa vigente in Italia, che svolge un'attività di mercato in rete.

L'IFS è una modalità di ASL che:

- promuove lo spirito d'iniziativa degli studenti attraverso l'uso di strumenti di tipo

economico e finanziario in tutti gli indirizzi di studi;

- consente allo studente di conoscere e sperimentare il processo che porta alla costituzione di un'impresa/azienda;
- sostiene una cultura del lavoro fondata sull'esperienza diretta.

Il percorso si struttura in fasi successive:

1. Sensibilizzare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per perlustrare il territorio e analizzarne le risorse.
2. Sensibilizzare il giovane a una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare senso etico nell'interazione con l'ambiente.
3. Mette il giovane in situazione consentendogli di usare le conoscenze teoriche acquisite in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (business idea), supportandola con la necessaria analisi di fattibilità.
4. Consente di diversificare ed approfondire la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti, con l'elaborazione del Business Plan, (documento di programmazione) inteso come documento strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto.
5. Costituzione dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente.
6. Gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Classi dell'istituto (Indirizzo AFM-SIA e SOCIO_SANITARIO), Referenti di progetto di classe, Imprese Tutor

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione finale referente di progetto di classe

❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO AL BAZOLI-POLO**

Descrizione:

Per visionare il documento collegarsi al link:

http://www.bazolipolo.gov.it/wp-content/uploads/PTOF-2019_2022-in-elaborazione/9.a.-ALTERNANZA-SCUOLA_LAVORO.pdf?t=1544165373

Alunni BES

Coerentemente con l'atto d'indirizzo approvato dal Collegio dei docenti, e in base alle disposizioni legislative, al fine di permettere a tutti gli studenti la possibilità di sperimentare esperienze lavorative in contesti protetti e con la guida di un tutor, vengono organizzati percorsi personalizzati di alternanza scuola - lavoro sia esterna che interna. La prima è effettuata presso realtà produttive ritenute in grado di accogliere e seguire lo studente con disabilità, dopo aver concordato con le stesse un percorso individualizzato specifico che renda significativa tale esperienza. Tutto il percorso segue l'iter proprio dell'alternanza scuola/lavoro (convenzione, monitoraggio da parte del tutor scolastico, valutazione finale). Il percorso interno non è in nulla diverso da quello previsto per tutti gli studenti che lo seguono, fatte salve le specificità proprie dello studente con disabilità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Professionista, Ente Pubblico Unità Organizzativa

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Descrizione:

Il settore tecnico della grafica e comunicazione prevede competenze tecniche ed organizzative, nel

campo della comunicazione e nell'uso delle tecnologie informatiche e grafiche.

Gli sono propri gli strumenti tecnologici della grafica e della multimedialità sia in rete che nel campo

degli audiovisivi fotografici e della stampa.

L'attività di alternanza esterna viene svolta dall'intera classe il terzo e il quarto anno secondo un

calendario che viene approvato durante il Collegio Docenti e nei rispettivi Consigli di Classe.

Durante il periodo di alternanza scuola lavoro, gli studenti svolgono un tirocinio presso le strutture

ospitanti per un totale di 200 ore divise in 160 ore alternanza esterna e 40 ore di alternanza interna

(alternanza interna svolta durante le lezioni curricolari delle materie specializzanti) per tutte le classi

coinvolte e documentate dai docenti per ogni alunno.

Attività previste

Le attività previste nelle strutture, adeguate alle competenze e abilità da acquisire, saranno svolte, in

stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell'affiancamento, cosicché lo studente

possa

cogliere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro attraverso l'osservazione, mediante l'assunzione

di compiti operativi, che gli vengono assegnati dal tutor:

- interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l'aspetto relazionale;
- esercitare in modo adeguato la comunicazione con gli utenti, rispettando la riservatezza;
- usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
- osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
- verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
- affiancare gli operatori nell'interazione con gli utenti, per curare l'efficacia e la correttezza della comunicazione (solo per la classe quarta);

Obiettivi formativi

Attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro si intende:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che, attraverso l'esperienza pratica, possano consolidare le conoscenze apprese in aula in competenze spendibili in contesti di lavoro;
- favorire il processo di crescita personale dello studente;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali;
- agevolare la conoscenza del mondo del lavoro e dell'impresa;
- comprendere la struttura di uno studio o di una impresa che opera in ambito professionale, commerciale o turistico o di consulenza;

□ l'obiettivo formativo è quello di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Privato, Impresa, Altro: studi di grafica, studi di fotografia, agenzie di comunicazione, studi di consulenza, tipografie.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI CORSO C.A.T.

Il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la sua dimensione progettuale, l'aggiornamento sulle tecniche professionali e l'apertura al territorio; in quest'ottica i progetti previsti dall'azione didattica sono orientate all'attività pratica del rilievo, allo studio delle norme e delle pratiche per la sicurezza nel cantiere edile e delle più nuove tecnologie per il risparmio energetico. Progetti: - Sicurezza nel cantiere - Tecniche di rilievo - Risparmio Energetico - Partecipazione a progetti (PON)

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTI MATEMATICA**

Avendo constatato, anche alla luce degli esiti finali, come l'alto numero di studenti che non riescono a raggiungere la sufficienza nello studio della Matematica sia dovuto anche a carenze di base, al fine di prevenire tali risultati, sin dal mese di ottobre, nelle classi prime, vengono attivati interventi pomeridiani di recupero e consolidamento. Si veda il Piano di Miglioramento soprattutto per questo ambito. Ogni anno nell'Istituto si tengono dei "giochi matematici", aderendo così a progetti dell'Ufficio Regionale Scolastico e dell'Università Bocconi. Gli insegnanti propongono agli studenti "gare matematiche", ossia una serie di quesiti matematici, sotto forma di giochi, problemi, situazioni, da risolvere con metodo matematico in gare a tempo e punteggio. Progetti:
- I Giochi d'Autunno - Matematica Senza Frontiere - Giochi a Squadre

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è sia ludico che di sfida, ma soprattutto è quello di fare appassionare gli alunni alla disciplina, coinvolgendoli nella ricerca delle soluzioni ai quesiti proposti in un contesto che, essendo svincolato dalla valutazione immediata, permette un approccio alla materia meno formale e più creativo. Un altro obiettivo è quello di fornire agli studenti motivati e capaci un'occasione per misurarsi in una gara e sperimentare le loro capacità in una prova difficile ma sovente collegata al programma scolastico normalmente svolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI AREA LINGUE STRANIERE**

L'Istituto "Bazoli Polo" propone un'ampia offerta formativa nell'ambito delle lingue straniere, delle quali sottolinea l'importanza per la crescita personale degli studenti inseriti in un ambiente non solo locale e regionale ma anche europeo ed internazionale. La convinzione che lo studio delle lingue e delle civiltà straniere possa favorire lo sviluppo culturale degli studenti ha portato alla realizzazione di molteplici progetti che hanno sempre trovato una grande partecipazione nel corso degli anni. Il progetto dello scambio culturale è da molti anni parte dell'offerta formativa: scambi con il Liceo Europeo di Antibes (Francia), una scuola superiore austriaca della cittadina di Wiener-Neustadt e con due scuole di Amberg in Germania, un Liceo di Monaco di Baviera. I progetti dell'area delle lingue straniere prevedono l'organizzazione di stage linguistici in Paesi di lingua inglese. Sono esperienze accolte con grande favore, trattandosi ogni volta di una settimana di immersione totale nella lingua inglese, con soggiorno in famiglia, la frequenza di un corso di 20 lezioni e attività pomeridiane. Lo stage viene proposto di nuovo nel periodo estivo (per due settimane) ed è allargato anche a studenti di altre scuole. L'Istituto propone dall'anno scolastico 2001-2002, corsi interni per la preparazione alla certificazione della lingua inglese e tedesca. Il superamento di questi esami consente agli studenti di conseguire titoli validi e riconosciuti non soltanto presso le università italiane ma anche all'estero. PROGETTI ERASMUS + A partire dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto partecipa a programmi Erasmus+. In particolare il progetto, finanziato dalla Comunità Europea, "Mens sana in corpore sano. Food, Nutrition, eating habits, health and disease at European schools as an intercultural mirror" ha visto coinvolti nel biennio 2015-2017, oltre all'Istituto "Bazoli-Polo", scuole superiori di cinque Paesi della Comunità Europea: Francia, Spagna, Polonia, Austria e Gran Bretagna. Un successivo progetto, "Let's Build Europe Together", ci sta vedendo impegnati nel biennio 2017-2019 insieme a cinque scuole dell'Austria, Croazia, Grecia e Spagna. Una caratteristica particolare ed innovativa della "classe Erasmus", è la condivisione, fra gli Istituti coinvolti, delle conoscenze, delle competenze delle abilità acquisite oltre che delle esperienze e delle metodologie didattiche adottate. Questa modalità di lavoro ha lo scopo di ottimizzare le lezioni così da migliorare, non solo l'insegnamento delle lingue straniere ma anche e soprattutto il loro apprendimento. Questa modalità di lavoro vede attivati un sito ufficiale, un profilo su Facebook, un canale su YouTube e una piattaforma su e.twinning dove gli studenti lavoreranno producendo questionari, presentazioni in Power-Point, video e altro materiale digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scambio favorisce l'incontro tra adolescenti della stessa età, apre loro la

prospettiva di una cultura vicina alla nostra, seppur differente, li inserisce per una settimana in una scuola straniera, fa loro conoscere un diverso sistema di istruzione. Lo scambio aiuta i ragazzi ad aprirsi agli altri e li fa maturare e perciò non si risolve solo in un puro e semplice apprendimento linguistico. Gli stage linguistici hanno la finalità di potenziare le competenze degli studenti, di approfondire quanto studiato nel corso degli anni, di “mettere in pratica” la lingua in una diversa realtà socio-culturale. ERASMUS + La finalità educativa generale che si intende perseguire è l’apertura alla dimensione internazionale, interculturale e interdisciplinare dei docenti e degli studenti coinvolti. L’obiettivo educativo del primo progetto era la promozione di una maggiore consapevolezza dei problemi legati al cibo, analizzando e confrontando le caratteristiche comuni e le diversità delle diete alimentari dei Paesi europei. Quelli del secondo: acquisire competenze sociali, civiche e interculturali, sottolineando in modo energico i valori democratici, i diritti fondamentali e la cittadinanza attiva; sviluppare il pensiero critico e la letteratura dei media, per favorire una resistenza a tutte le forme di discriminazione e indottrinamento; promuovere il dialogo interculturale attraverso tutte le forme di apprendimento, in accordo con altre politiche rilevanti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ PROGETTI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L’attività di orientamento sia in entrata che in uscita inizia con l’anno scolastico e, articolandosi in fasi successive, si sviluppa fino al termine delle lezioni. L’orientamento in entrata prevede diversi momenti che coinvolgono direttamente tutte le componenti dell’Istituto. La realizzazione del progetto di orientamento in ingresso innanzitutto si

rivolge agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie e vuole far conoscere la scuola e le sue attività nella sua globalità. L'attività vede l'Istituto partecipare, unitamente alle altre scuole superiori del comune di Desenzano del Garda e di Lonato del Garda, ad un primo incontro dedicato agli studenti che frequentano le seconde classi della scuola secondaria di primo grado, nel mese di maggio. L'istituto partecipa poi, unitamente alle altre scuole superiori, ai "campus" territoriali informativi autunnali, per una generale presentazione dell'offerta formativa agli studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Vengono poi organizzate numerose giornate di "scuola aperta", nelle quali i ragazzi interessati vengono accolti, insieme alle famiglie, per avere una più specifica e precisa conoscenza dei diversi percorsi di studio presenti nell'Istituto e chiedere direttamente agli insegnanti e alla Dirigente ogni informazione utile alla scelta; in queste occasioni i ragazzi con le loro famiglie hanno la possibilità non solo di visitare i laboratori presenti in Istituto, ma anche di vedere, grazie alla partecipazione dei nostri studenti, come vengono realizzati i progetti. Quando richiesto, l'Istituto, nella figura del referente per l'orientamento e/o dei docenti della commissione, partecipa agli incontri organizzati nelle loro sedi dalle scuole secondarie di primo grado del territorio, per rispondere direttamente alle domande dei ragazzi. Uno dei momenti qualificanti dell'orientamento in entrata è l'iniziativa "conosci la scuola" che coinvolge gli studenti frequentanti l'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado, invitandoli a seguire, presso l'Istituto, lo svolgimento di una giornata di lezione insieme ai ragazzi più grandi. Le attività in Istituto sono naturalmente integrate, lungo l'arco dell'intero anno scolastico, dalle numerose iniziative realizzate dal Bazoli-Polo: conferenze aperte alla cittadinanza, seminari, corsi specialistici in orario pomeridiano, e tanti altri eventi organizzati con la primaria finalità di integrare e valorizzare al meglio l'offerta della scuola, la formazione dei nostri studenti e l'apertura al territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

LABORATORIO SOCIO SANITARIO

- ❖ Aule: Magna
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTI ORIENTAMENTO IN USCITA – ITS**

L'attività di orientamento sia in entrata che in uscita si sviluppa, articolandosi in fasi successive, dall'inizio al termine delle lezioni. **STUDI ACCADEMICI** L'Istituto promuove iniziative ed attività di collegamento tra scuola superiore ed Università dedicate agli studenti di quarta e quinta, in considerazione della rilevanza assoluta di questo passaggio per il futuro professionale ed umano degli studenti. A tal fine vengono segnalate con tempestività le iniziative promosse dagli Atenei lombardi e di altre Regioni, per agevolare la partecipazione degli studenti alle attività proposte dai medesimi (open days, incontri didattici, partecipazione a lezioni universitarie, seminari brevi su aree tematiche di interesse) e assicurando una puntuale informazione attraverso la divulgazione di materiali (inviati da Atenei, Fondazioni e Associazioni Universitarie, Collegi, ecc.). È attivata una "mailing list" degli studenti rappresentanti di classe di quarta e quinta per favorire la comunicazione e la puntuale e tempestiva informazione sulle iniziative di orientamento universitario che sono regolarmente e tempestivamente pubblicate anche sul sito web dell'Istituto. Per una panoramica sulle facoltà maggiormente richieste si svolgono annualmente numerosi incontri, in sede, con docenti universitari, responsabili di Orientamento, studenti universitari. Si prevede di monitorare le iscrizioni all'Università degli ex studenti, non solo per finalità di ordine statistico ma anche per migliorare le iniziative di orientamento. La collaborazione con gli Atenei di Brescia e Verona permette da anni di offrire agli studenti anche un supporto di tipo attitudinale-psicologico per accompagnarli ad una scelta più attenta, responsabile e meglio rispondente alle loro potenzialità ed interessi. L'Istituto favorisce la partecipazione degli studenti anche ad alcune delle più importanti manifestazioni del settore, quali "Job & Orienta" di Verona, nell'intento di consentire l'acquisizione di un quadro completo delle opportunità di sbocco professionale o di studio nell'ambito del territorio. **PERCORSI ITS** Nell'intento di ampliare il più possibile il ventaglio delle possibilità di prosecuzione degli studi, si svolgono regolarmente, già dall'a.s. 2015-2016, incontri relativi ai percorsi i di Istruzione Tecnica Superiore attivati in Lombardia, in particolare a Brescia e a Bergamo, sia per l'area Amministrativa e Informatica che per quella Tecnica. I percorsi ITS, caratterizzati da un approccio metodologico basato sul "learning by doing" e su

stage lavorativi di lunga durata presso le aziende, costituiscono infatti una reale alternativa al percorso universitario, consentendo di sviluppare conoscenze e competenze utili ad un rapido e qualificato inserimento nel mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTI ORIENTAMENTO IN USCITA – LAVORO

ORIENTAMENTO AL LAVORO L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Bazoli-Polo" per sua natura forma giovani che non solo possono proseguire gli studi ma che, una volta conseguito il diploma finale, vedono nell'inserimento nel mondo del lavoro il naturale sbocco professionale. Per facilitare questo percorso vengono organizzate, nel corso dell'anno scolastico, per le classi quinte dei corsi statali e professionali e finali degli IeFP conferenze a tema con rappresentanti del mondo del lavoro. Un'importante palestra lavorativa sono poi le agenzie interne di grafica e di servizi al turismo, che permettono fra l'altro di assolvere all'obbligo dell'alternanza scuola/lavoro. L'Istituto ha poi attivato una serie di servizi tesi a favorire un corretto orientamento lavorativo e l'inserimento nel mondo produttivo. Si tratta del portale Placement, una piattaforma che offre un'intermediazione fra aziende in cerca di personale e gli studenti; e dei progetti Alma Diploma e Garanzia Giovani. Nel tempo inoltre si è consolidato il rapporto con il servizio "Informa Giovani" del Comune di Desenzano per fornire agli studenti un supporto di carattere informativo e logistico finalizzato a permettere esperienze di viaggio, di studio o di lavoro all'estero, particolarmente importanti e formative per consentire l'acquisizione di una mentalità cosmopolita e per affrontare meglio le sfide della globalizzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
LABORATORIO SOCIO SANITARIO
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTI AREA STUDENTI

I progetti dell'Area Studenti hanno come obiettivo lo sviluppo e la promozione del benessere psicologico e scolastico degli studenti, 'arricchimento della loro formazione culturale, umana e civile per aiutarli nella costruzione dell'identità individuale. Gli ambiti d'intervento si possono così individuare: • benessere psicologico e educazione sanitaria; • educazione alla legalità; • solidarietà; • comunicazione. AMBITO DEL BENESSERE PSICOLOGICO E DELL'EDUCAZIONE SANITARIA Quest'area vede l'intervento di professionisti esterni all'Istituto che mettono a disposizione le loro competenze professionali per affrontare con gli studenti i temi legati ai cambiamenti adolescenziali. Con il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo è importante, infatti, affrontare il tema dello "star bene con sé e con gli altri", nell'ottica della cultura dell'accettazione, cercando di creare e garantire un ascolto empatico nel gruppo-classe con l'obiettivo di affrontare gli eventuali problemi legati all'inserimento nel nuovo istituto. AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Agli studenti delle classi prime può essere rivolto un incontro sul tema del rispetto delle regole, tenuto all'inizio dell'anno da un docente, insieme ai rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto, per informare dettagliatamente sul regolamento scolastico così da evitare il più possibile ogni ricorso a provvedimenti sanzionatori. Agli stessi è rivolto invece un altro incontro, tenuto da un docente di Diritto, sul tema del bullismo nell'adolescenza, per conoscere le situazioni previste dal Codice Penale. Nelle classi seconde viene affrontato, sempre con un docente di Diritto, il tema dell'utilizzo consapevole della rete ("Quando internet non è più un gioco"), per saperne sfruttare a pieno le potenzialità. Le classi terze partecipano a un ciclo di incontri sul tema dello sviluppo sostenibile, visto sia nella sua dimensione economica, legale ed ecologica. Agli studenti si rivolgono, nei primi anni, anche interventi differenziati, a carattere

informativo, sui rischi derivanti dal consumo di droghe e alcolici. Nel corso del ciclo scolastico a tutte le classi dell'Istituto sono rivolti interventi sulla sicurezza stradale, tenuti dalla Polizia Stradale e/o dall'Associazione dei parenti delle vittime della strada, coordinati da un docente dell'Istituto; ciò in collaborazione con una delle autoscuole locali. In questi momenti si presentano norme del Codice della Strada, ponendo l'attenzione sulla pericolosità della guida in stato di ebbrezza. Incontri di "Primo Soccorso" vengono proposti alle classi del percorso statale dei primi tre anni e, il corso di BLS (Basic Life Support) vede coinvolte, all'inizio dell'anno scolastico le classi quinte statali e terze degli IeFP. Il corso sulla sicurezza in base al decreto 81 viene offerto ogni anno agli studenti delle classi terze che iniziano l'alternanza. Per gli studenti del socio sanitario vengono effettuate ulteriori 4 ore sulla sicurezza specifiche per il settore di pertinenza e richieste dalle ditte per l'alternanza. **AMBITO DELLA SOLIDARIETA'** Agli studenti delle classi terze sono rivolti degli incontri informativi con alcune associazioni di volontariato locali, AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e ABIO - Associazione del Bambino in Ospedale; la presentazione dei progetti di volontariato è rivolta agli studenti delle quarte e delle quinte. L'Associazione "Mosaico" incontra gli studenti dell'ultimo anno per presentare le possibilità offerte dall'anno di servizio civile e dal servizio volontario in generale. **AMBITO DELLA COMUNICAZIONE** Alcuni studenti, in collaborazione e coordinati dai docenti, in particolare il referente dell'Area studenti, si occupano dell'aggiornamento della photogallery del sito dell'Istituto e della redazione del giornalino, della pubblicazione di una newsletter, della stampa e della distribuzione dell'annuario scolastico, dell'aggiornamento della pagina Facebook "La voce del Bazoli-Polo". La stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto consente una migliore organizzazione delle assemblee d'Istituto e di altre iniziative, come ad esempio conferenze e il mercatino estivo dei libri di testo usati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖

PROGETTI AREA SCIENZE MOTORIE – GRUPPO SPORTIVO

Gli studenti svolgono le lezioni di Educazione Fisica utilizzando sia le strutture dell'Istituto che quelle della vicina piscina comunale nonché del centro sportivo polivalente gestito dalla Pro Desenzano e facente capo al campo comunale di atletica, potendo così effettuare attività natatorie alcune classi ogni anno e, tutte le altre classi, attività atletiche. Il senso di appartenenza è fondamentale per cementare l'identità dell'Istituto e la presenza del gruppo sportivo ne è uno dei punti di forza, proprio per questo il "Bazoli-Polo" si è dotato di un Gruppo Sportivo Scolastico che ha permesso, sin dalla sua costituzione, l'organizzazione di tornei interni sia maschili che femminili di giochi a squadre (calcio, pallavolo, basket, rugby, tiro con l'arco), nonché la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Sono stati altresì organizzati corsi di vela, di ginnastica a corpo libero, di atletica leggera e di danza sportiva, hip-hop (in quest'ultimo caso la squadra d'Istituto ha partecipato, a Brescia, alla manifestazione "Olimpiadi della danza"). I balli caraibici offrono lo sviluppo di ulteriori competenze soprattutto agli studenti del settore turistico-animatore sportivo. Sempre con lo scopo di cementare l'identità dell'Istituto e senso di appartenenza, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, si tiene, nel territorio cittadino, una "maratonina" d'Istituto organizzata dai docenti di Scienze Motorie, allargata nelle ultime edizioni anche alle altre scuole secondarie di Desenzano del Garda. Due sono gli stage sportivi previsti nel piano dell'offerta formativa; uno invernale di tre giorni, con gara finale d'Istituto, di sci alpino e snowboard; ed uno marino, tardo primaverile, di quattro giorni, con partecipazione a stage di Beach Volley; a quest'ultimo partecipano prioritariamente gli studenti del Gruppo Sportivo Scolastico che frequentano il corso di pallavolo. Da alcuni anni tutte le scuole secondarie di secondo grado effettuano gare interscuole con il patrocinio del Comune di Desenzano.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'area delle Scienze Motorie ha come obiettivo non solo lo sviluppo psico-fisico degli studenti ma, più in generale, l'educazione ad uno stile di vita sano, acquisendo comportamenti fondati sulla correttezza, l'autodisciplina, la solidarietà, lo spirito di gruppo, la tolleranza, la lealtà e il rispetto delle regole. Questi obiettivi si raggiungono attraverso lo sviluppo della fiducia in se stessi e delle proprie capacità fisiche, misurandosi in attività motorie sia individuali che di squadra. È con questo spirito che l'Istituto realizza una molteplicità di progetti sportivi che permettono agli studenti di praticare varie discipline sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive:

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

SALTO IN LUNGO ESTERNO- SPAZIO ESTERNO

Piscina Comunale e entro sportivo polivalente gestito dalla Pro Desenzano

 ❖ **PROGETTI CORSO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Il corso Grafica e Comunicazione ha una distinta impronta progettuale-operativa, caratterizzata dal costante aggiornamento delle tecniche e tecnologie professionali e all'interazione con il territorio; in quest'ottica i progetti didattici sono orientati alla realizzazione di materiale grafico-comunicativo sia ad uso interno dell'Istituto che in collaborazione con le realtà del territorio. Il corso prevede, oltre a progetti annuali specifici, attività complementari proprie: • partecipazione a concorsi: gli studenti delle classi del triennio partecipano a concorsi banditi dal MIUR, da associazioni del settore e da Enti pubblici e/o privati che prevedono la realizzazione di materiali grafico-comunicativi; • iniziative dell'Istituto attraverso l'ideazione, progettazione e realizzazione di materiali above the line e below the line (manifesti, locandine, pieghevoli) rivolte sia agli studenti che alla cittadinanza; • collaborazioni con realtà produttive locali per la realizzazione di materiali grafico-comunicativi. In particolare si deve ricordare la collaborazione pluriennale con l'Azienda Garda Uno che ha visto la realizzazione, da parte degli studenti, della rivista on line della stessa, della segnaletica delle isole ecologiche e della grafica degli eco-calendari. Consolidato è poi il rapporto con il Comune di Desenzano del Garda che ha visto negli studenti del corso Grafica e Comunicazione il gruppo di lavoro che ha ideato e progettato la segnaletica interna

della Biblioteca civica. In rilievo è la collaborazione con esperti del settore attraverso lezioni specifiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

 ❖ **PROGETTI AREA DIGITALE**

Si veda la sezione "Attività previste in relazione al PNSD".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

 ❖ **PROGETTI CORSO TURISMO**

Il corso turistico proprio per la sua specificità deve tenere presente due aspetti fondamentali: le imprese e la stagionalità. I rapporti con il territorio comportano una costante collaborazione al fine di rendere proficuo l'apprendimento e l'integrazione delle competenze richieste agli studenti. Per tale motivo, nel Comitato Tecnico-Scientifico sono presenti un rappresentante degli imprenditori alberghieri e un rappresentante degli agenti di viaggio. L'Alternanza Scuola/Lavoro non interessa solamente imprese private ma anche enti/associazioni pubblici e privati che operano

proficuamente sul territorio e che permettono all'Istituto una maggiore integrazione nel tessuto dei servizi, dell'ospitalità e dell'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive. Pertanto l'Alternanza Scuola/Lavoro nel settore turistico, a differenza degli altri indirizzi presenti in Istituto, deve essere articolata in base alle esigenze dei vari attori presenti sul territorio. Fanno parte del monte ore totale circa l'80% dell'esperienza fatta presso imprese ricettive, agenzie di viaggio e Associazione Albergatori, dove il gruppo classe esce in contemporanea dall'Istituto e il 20% circa della esperienza viene fatta da gruppi di studenti, o singolarmente in periodi e in orari diversi, presso enti pubblici (Assessorati alla Cultura, allo Sport, alle Attività produttive ecc.) o presso enti od associazioni private (Comunità del Garda, ANFFAS, Colnago, FAI ecc.). A completamento gli studenti possono effettuare servizio di accoglienza in Istituto o come partecipanti in occasione di conferenze o convegni organizzati in collaborazione con Enti esterni o dall'Istituto stesso. Sono altresì da considerare eventuali partecipazioni a Fiere di settore (B.I.T) e a visite aziendali. Tale tipo di organizzazione dell'alternanza deve tenere presente, come detto precedentemente, della stagionalità delle imprese, non tanto quella relativa alle agenzie di viaggio ma particolarmente quella relativa alle strutture ricettive in generale (metà marzo / primi novembre). Questo comporta una maggiore rigidità nella collocazione degli studenti che spesso vengono inseriti nelle strutture a coppie alternandosi nell'orario di servizio per permettere di apprendere le pratiche legate al ciclo completo del lavoro. Per tale motivo, in aggiunta al fatto che si tratta nella maggior parte dei casi di imprese di piccole/medie dimensioni, gli imprenditori preferiscono seguire singolarmente gli studenti e quindi non averne più di uno per turno. Questo rende impossibile assegnare più di 6 ore giornaliere di alternanza. Generalmente i progetti sono calendarizzati a fine marzo/aprile per le classi quarte, fine maggio/giugno per le classi terze. Per quanto concerne le attività di piccoli gruppi, si precisa che gli studenti delle classi quinte vengono inseriti come supervisori e assistenti degli studenti delle classi inferiori durante le manifestazioni serali organizzate dai vari enti. La certificazione dell'alternanza scuola-lavoro viene rilasciata dalle imprese private, mentre per gli enti pubblici e o privati la certificazione può essere rilasciata in forma collettiva a fine esperienza; in questo caso l'Istituto certifica il numero di ore effettuate dal singolo studente o dal gruppo di studenti interessato nella stessa modalità in cui certifica le ore di attività svolte all'interno dell'Istituto.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTI SOSPENSIONI PER COMPORTAMENTO

Laddove possibile, utilizzando docenti assegnati in organico potenziato, verranno utilizzate alcune ore per il recupero degli studenti in sospensione disciplinare per motivi di comportamento. Gli studenti verranno seguiti da un genitore nei momenti di lavoro socialmente utile e, qualora il CdC ne ravvisi l'utilità, da un docente individuato nei momenti di studio pomeridiano. In questo caso il CdC valuterà, dunque, se affidare l'alunno alla supervisione di un docente delle discipline giuridiche che lo guiderà in una riflessione circa il comportamento tenuto, in modo che la sospensione possa diventare un proficuo momento di crescita personale nel contesto del curricolo di cittadinanza e costituzione. In alternativa l'alunno potrà essere seguito, sempre a discrezione del CdC, dal docente di una materia in cui presenti profitto insufficiente, al fine di svolgere un'attività mirata di recupero. Dal corrente anno 2018-19, progetti in condivisione con i rappresentanti degli studenti arricchiranno le modalità di recupero degli studenti con sospensioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

RECUPERO L'obiettivo del recupero delle carenze di apprendimento fa parte integrante dell'attività didattica curricolare e della programmazione. Relativamente agli alunni che presentino insufficienze il Consiglio di classe individua le forme di recupero più idonee, fra le seguenti: • corsi di recupero strutturati, attraverso l'organizzazione di Sportelli didattici, proposti durante tutto il corso dell'anno, attivati

per la maggioranza delle discipline e tenuto conto delle specificità degli indirizzi (l'Istituto offre agli studenti in difficoltà la possibilità di richiedere ore aggiuntive di lezione su specifici argomenti); • recupero in itinere in orario curricolare, alla fine del primo periodo scolastico (settimana di recupero/potenziamento) ovvero in corso d'anno, secondo la programmazione del Consiglio di classe. Nell'a.s. 2018-2019 gli sportelli si svolgono da lunedì 5 novembre a sabato 19 gennaio e da venerdì 1° marzo a venerdì 31 maggio per tutte le discipline individuate. Quelli di Matematica, invece, per tutto l'anno scolastico. APPROFONDIMENTO L'attività di approfondimento si sviluppa con diverse proposte che stimolano l'attività scolastica attraverso progetti attinenti le singole materie, le aree curriculari o i diversi indirizzi di insegnamento. Giochi matematici, affinamenti linguistici attraverso scambi e certificazioni, partecipazione a concorsi locali o nazionali; proiezioni, incontri e conferenze anche aperte al pubblico e di diversa tematica; gare sportive e tornei sono ormai parte essenziale del curricolo proposto. L'Istituto si apre a collaborazioni esterne e ad esperienze di personale interno con la finalità di offrire agli studenti continuo arricchimento e sviluppo di senso critico, nonché di affinamento delle proprie potenzialità. L'apertura al territorio e la collaborazione con Università, associazioni, enti privati e locali costituisce completamento della proposta. Una parte considerevole delle attività è rivolta al potenziamento informatico, linguistico, di settore e artistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

 ❖ **PROGETTI ACCOGLIENZA**

La scuola si occupa dei suoi allievi per rendere l'ambiente accogliente, attento alle loro esigenze e aperto alle loro proposte. PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME Il progetto accoglienza si inserisce in un percorso che intende facilitare all'allievo l'inserimento nel nuovo contesto scolastico di scuola superiore. Il progetto accoglienza

vuole essere, quindi, una risposta positiva alla discontinuità che l'adolescente sperimenta al momento del suo ingresso nella Scuola Superiore, per prevenire o almeno ridurre il fenomeno della dispersione. Il progetto vuole, pertanto, essere un'azione orientativa di supporto che consenta agli studenti del primo anno di corso di superare positivamente il possibile senso di incertezza e disagio, che provano all'inizio del nuovo percorso educativo. Con questo progetto si intende favorire l'inserimento dei nuovi studenti, presentando loro sia i regolamenti interni sia le strutture dell'Istituto sia come approcciarsi con successo allo studio, così che possano sentirsi da subito parte attiva e cosciente della nuova realtà scolastica. Durante la 1a ora di lezione del primo giorno di scuola: l'insegnante si presenta, fa conoscenza della classe invitando ogni alunno a presentarsi agli altri (secondo uno schema predisposto). Le annotazioni complete, riportate sul cartaceo o direttamente su file, verranno poi inviate tramite e-mail al docente coordinatore di classe. Durante la 1a ora di lezione di ogni disciplina, l'insegnante presenta la propria materia, le finalità ed il percorso dell'anno, evidenziando gli obiettivi, gli strumenti e i metodi di lavoro e i criteri di valutazione. ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE ITALIANO: l'insegnante sottopone agli alunni due brevi questionari sui motivi della scelta e sulle aspettative iniziali e si discute in classe sui risultati ottenuti. Ogni insegnante avrà poi cura di inviare via e-mail i risultati al docente referente del progetto accoglienza, che poi, rielaborati, si premurerà di inviare ai colleghi del Piano di Miglioramento (PdM). MATEMATICA: l'insegnante presenta il patto educativo che le famiglie hanno sottoscritto al momento dell'iscrizione. DIRITTO: l'insegnante presenta il regolamento di Istituto e gli organi collegiali, con particolare attenzione al voto di comportamento e al divieto dell'uso del cellulare in classe durante le lezioni. MATERIE TECNICHE/TECNOLOGICHE: l'insegnante accompagna gli alunni in visita all'Istituto, con particolare attenzione ai laboratori, ai servizi di portineria e segreteria, ad es. mostrando gli orari di apertura della segreteria. Inoltre illustra le norme di comportamento relative alla sicurezza in caso di evacuazione. SCIENZE MOTORIE: l'insegnante, in base al tempo, propone una lezione al parco del laghetto con giochi di squadra a piccoli gruppi per favorire la conoscenza reciproca. PROVE D'INGRESSO Entro la prima settimana d'ottobre vengono effettuati i test d'ingresso per le materie di Italiano, Matematica e di Inglese, uguali per tutte le classi. I risultati delle prove andranno valutati tramutando il punteggio in decimi e comunicati al coordinatore di classe e ai docenti che fanno parte del PdM. Tali dati verranno utilizzati dal coordinatore per desumere il profilo della classe da presentare nel consiglio di classe e dai colleghi del PdM e del RAV per una analisi dei risultati. METODO DI STUDIO Entro

le prime due settimane di scuola ogni insegnante dedica per la propria materia almeno una lezione ad un esercizio di studio guidato in classe, evidenziando le specificità richieste dalla propria disciplina. Durante la seconda e la terza settimana l'insegnante di Lettere o di Matematica o di lingua straniera di ogni classe svolge alcune lezioni di metodo di studio. CONSEGNA DELL'AULA Il coordinatore consegna alla classe l'aula, pulita e in ordine e adotta, insieme ai colleghi, tutte quelle strategie che permettono di mantenere il decoro e la pulizia. ASSEGNAZIONE DEI POSTI Si invitano i coordinatori a seguire un suggerimento che negli anni ha dato buoni risultati per quanto riguarda la disciplina in aula. Il primo giorno di ogni mese il coordinatore estrae a sorte i posti e incarica un alunno a preparare contestualmente la nuova mappa della classe da attaccare sulla cattedra. In questo modo gli alunni imparano a conoscersi, a stare con tutti i compagni, si evitano dannose cristallizzazioni di sedi, c'è alternanza tra primi e ultimi posti. PROGETTO ACCOGLIENZA STRANIERI Il progetto prevede: • un'indagine conoscitiva del livello linguistico degli alunni stranieri iscritti; • l'eventuale attivazione di corsi individuali o di gruppo per quegli alunni in possesso di basse o nulle competenze linguistiche italiane; • la verifica dei progressi fatti. I corsi, se il consiglio di classe è favorevole, si svolgeranno durante le ore curricolari in appositi spazi. Si prevede l'uso di personale docente della scuola e, all'occorrenza, di mediatori culturali. Il Consiglio Classe in presenza di alunni neoarrivati in Italia (NAI) che non parlano italiano o lo parlano poco, può programmare con il docente referente, dopo un'attenta lettura e analisi della situazione, un Piano di studio personalizzato in cui, per le discipline nelle quali si rendesse necessario, vengono indicati i saperi minimi adattando a questi le metodologie didattiche e le valutazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Disegno
Fisica
Fotografico
Informatica
Scienze
LABORATORIO SOCIO SANITARIO

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
SALTO IN LUNGO ESTERNO- SPAZIO ESTERNO

❖ **PROGETTI AREA ALUNNI CON DIVERSE ABILITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

“Nuoto”; questo progetto ha non solo l’obiettivo di permettere la frequenza delle lezioni curricolari di nuoto ma più in generale quello di far vivere agli studenti l’esperienza del movimento in acqua. Il corso si tiene presso la piscina comunale e vede l’intervento dei docenti di sostegno e di un istruttore professionale. “Pet therapy”; l’obiettivo di questo progetto è quello di fornire degli strumenti e di educare ad un armonioso sviluppo dell’affettività, imparando a gestire le frustrazioni individuali. “Ippoterapia”; come è ampiamente dimostrato dagli studi psicologici del settore il contatto diretto e la pratica della cura degli animali da cortile e da stalla, oltre all’ippoterapia, permettono agli studenti diversamente abili di vivere esperienze positive e gratificanti che ne migliorano le capacità di relazionarsi con gli altri e con la realtà. “Partita del cuore”: incontro amichevole di caletto tra alunni con la partecipazione anche degli alunni BES “Cresci con lo sport” per accrescere la conoscenza di se stessi attraverso lo sport e migliorare gli aspetti emotivi e relazionali attraverso lo sport affinché si capisca che anche attraverso e sconfitte e gli errori si cresce. “Sentire e farsi sentire da cittadino” progetto di conoscenza del territorio e accrescimento dell’autonomia nello svolgimento di alcune operazioni legate al proprio quotidiano come piccoli acquisti nei negozi, controllo dell’uso del denaro, attraversamento pedonale, richiedere servizi ai vari uffici della città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

SALTO IN LUNGO ESTERNO- SPAZIO ESTERNO

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE (EX L. N° 440/1997)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti precisati annualmente dal MIUR-USR. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: • scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122). Questo Istituto, pertanto, destina annualmente una quota del proprio fondo della Istituzione scolastica per far fronte ad eventuali necessità derivanti dalla attivazione di interventi di istruzione domiciliare. Il progetto prevede che alcuni docenti, sulla base di un monte ore approvato dalla scuola polo ed individuati per disciplina e disponibilità, si rechino al domicilio dello studente per svolgere delle lezioni individuali. Lo scopo di questi interventi didattici è quello di permettere all'allievo di mantenere i contatti con l'Istituto seguendo, per quanto gli è possibile, la programmazione della sua classe così da favorire più sereno ritorno alle normali attività scolastiche e garantire la regolarità, per frequenza, dell'anno scolastico. Nella gestione delle diverse fasi del progetto, si seguirà la procedura indicata nel sito www.hshlombardia.it. Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare Bruna Baggio Dirigente scolastico IIS Cremona – Milano. SCUOLA IN OSPEDALE Qualora lo studente bisognoso di cure ospedaliere venga ricoverato presso l'Ospedale Civile di Brescia potrà fruire, d'intesa con l'istituto, della "Scuola in ospedale" presso la sezione ospedaliera istituita dall'ITIS "Castelli" di Brescia. "Purché documentati e certificati dalla sezione scolastica ospedaliera tutti i periodi di attività svolti presso la sezione ospedaliera concorrono

alla validità dell'anno scolastico”.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **PROGETTI CORSO SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Per le caratteristiche stesse dell'indirizzo, rivolto al miglioramento del benessere individuale e all'integrazione sociale ed economica delle persone più deboli, il corso professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è fortemente ancorato al territorio desenzanese che ospita asili nido, case di riposo, case-famiglia, una sede A.N.F.F.A.S. e una struttura ospedaliera fra le più rinomate della provincia (nonché sede del corso triennale di Laurea in Scienze Infermieristiche). Per questo motivo, fin dal primo anno di attivazione del corso, il nostro Istituto ha attuato dei progetti, alcuni dei quali con sviluppo pluriennale.

- “Mercatini di Natale”: prevede la realizzazione da parte degli studenti delle classi prime di piccoli regali di Natale (candele, cornici, palle di vetro decorate ecc.) da venderli all'interno dell'Istituto e il cui ricavato va sia in beneficenza che nell'acquisto di materiale utile per il corso socio-sanitario.
- “Spelling Bee”: progetto di lingua inglese rivolto alle classi prime.
- “CreAttivaMente”: attraverso attività di laboratorio, gli studenti delle classi seconde organizzano una giornata di intrattenimento per gli alunni delle scuole primarie e/o della scuola secondaria di primo grado, proponendo attività ludico-espressive: rappresentazione teatrale, giochi, canzoni.
- “Una storia da raccontare”: in collaborazione con il Gruppo della Biblioteca di Desenzano, ha come obiettivi: imparare a raccontare una storia e conoscere la biblioteca di Desenzano. Il progetto è rivolto alle classi seconde e prevede l'ascolto di una professionista che narra una storia interrompendosi, però, prima della fine. Gli studenti, svolgendo un lavoro di gruppo in classe, devono poi “inventare” la fine della storia. Infine, tornano in Biblioteca e davanti ai compagni raccontano la propria storia.
- Vari incontri formativi sia inerenti al loro percorso didattico sia in preparazione dell'alternanza scuola-lavoro con responsabili del C.A.G. e PuntoGiovani di Desenzano e dell'Asilo comunale di Desenzano, con un educatore di una R.S.A. di Desenzano, con un educatore dell'ANFFAS, con Operatori socio-sanitari del R.E.M.S di Castiglione e in Biblioteca per ascoltare professionisti raccontare favole ai bambini della scuola

primaria. • Progetto pilota di formazione per l'alternanza: in collaborazione con la R.S.A. San Pietro di Castiglione delle Stiviere, intende sperimentare un breve percorso formativo su una classe terza che si prepara alla prima esperienza di alternanza. L'approccio è fortemente laboratoriale, volto ad approfondire in particolare l'incontro con la sofferenza e la perdita. • "Baby-parking": tirocinio interno per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte durante il quale alcuni alunni svolgono un servizio di care-taking e di animazione ai bambini del personale dell'Istituto e delle famiglie durante gli incontri pomeridiani. • "Vado a scuola da solo!": in collaborazione con una Cooperativa e il Comune di Desenzano, il progetto di alternanza, rivolto agli studenti maggiorenni, prevede l'affiancamento agli educatori durante il percorso a piedi da casa a scuola e viceversa di studenti della scuola primaria "Laini" (servizio Pedibus). • "Studenti vigili": in collaborazione con il Comune di Desenzano e il Comando di Polizia Locale, il progetto di alternanza coinvolge gli studenti delle classi 3e e 4e e prevede l'affiancamento ad agenti della Polizia Locale nello svolgimento del servizio di sorveglianza e attraversamento degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado ubicate sul territorio. • Visita al Consultorio di Desenzano del Garda per gli studenti delle classi quarte. L'incontro vede coinvolta tutta l'equipe che, dopo aver illustrato i vari servizi erogati dalla struttura, affronta alcune tematiche scelte dagli studenti rimanendo a disposizione delle loro domande. • "Accompagnamento" al lavoro nelle professioni socio-sanitarie: rivolto agli studenti delle classi quinte e neo-diplomati dell'a.s. 2016-17, ha visto il coinvolgimento di una R.S.A. di Desenzano del Garda e la partecipazione del C.F.P. Zanardelli di Rivoltella, e di altre R.S.A. di Lonato, e Castiglione delle Stiviere. Il progetto prevedeva un laboratorio didattico seguito da un tirocinio pratico in R.S.A., affiancando gli operatori in una parte del turno pomeridiano, finalizzato ad orientare gli studenti verso le professioni socio-sanitarie: Operatore Socio-Sanitario, Infermiere, Fisioterapista. Gli studenti interessati alla professione di Operatore Socio Sanitario potevano iscriversi al corso per il conseguimento della qualifica presso il C.F.P. di Desenzano. Conseguita la qualifica O.S.S., veniva assicurata una assunzione di almeno 4 mesi presso le RSA del territorio. • "Stage Mobilité": progetto di alternanza all'estero che coinvolge le classi quarte del corso socio sanitario. Il nostro Istituto ha firmato nell'a.s. 2016-2017 una convenzione con l'IREO di St. Fulgent per cui gli studenti possono svolgere un periodo di alternanza all'estero, in coincidenza con i periodi di Alternanza Scuola/Lavoro programmati dal calendario del nostro Istituto per il corso socio-sanitario. L'Alternanza Scuola/Lavoro si svolge presso strutture a carattere socio-sanitario convenzionate con l'IREO di St. Fulgent. La stessa esperienza è vissuta dagli studenti dell'IREO accolti, sempre nel rispetto del

programma di alternanza, secondo calendario, dalle strutture convenzionate con il nostro Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
LABORATORIO SOCIO SANITARIO

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Serie di attività extracurricolari e curricolari volte a sviluppare negli studenti competenza nella ricerca di informazioni nel web, nella valutazione delle fonti, nell'elaborazione statistica di dati; la partecipazione al concorso nazionale Webtrotter (AICA) è parte integrante del percorso. Il progetto è stato presentato all'evento DigitalDay 2018 promosso dall'UST di Brescia.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Si tratta di un'iniziativa di carattere nazionale rivolta a classi di scuole di ogni ordine e grado, promossa e organizzata dall'associazione "Programma il futuro", volta a introdurre gli studenti alla programmazione a blocchi e, in generale, al coding. In particolare, i giovani studenti sono invitati a cimentarsi in mini giochi da affrontare in ambiente digitale. Ogni anno, alcune classi del nostro istituto, soprattutto del primo biennio, partecipano all'iniziativa sotto la guida di docenti di diverse discipline (Informatica, Matematica, Fisica, Diritto ed Economia, ecc.)

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Alcuni team di studenti partecipano ad un hackathon rivolto alle scuole della Lombardia sul tema del Cyberbullismo. Gli studenti sono invitati a produrre dei prodotti digitali nel corso di una giornata di lavoro facendo uso del laboratorio informatico e altri device a loro disposizione. Nell'edizione dell'anno scolastico 2018/19 i team del nostro Istituto hanno prodotto loghi, un fumetto in formato digitale, due video. Questa attività è legata anche all'area di Cittadinanza Attiva e Cyberbullismo.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Progetto diffuso dall'associazione ABCDigital (Assolombarda). Alcuni studenti delle classi 3^e e 4^e progettano e implementano un corso di alfabetizzazione digitale rivolto agli over-60 del

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

territorio; gli studenti sono inizialmente formati, e successivamente osservati, da un tutor esterno proveniente dal mondo delle imprese. Per un miglior impatto territoriale del progetto si è avviata una collaborazione con l'Assessorato competente del Comune di Desenzano. Il progetto ha per gli studenti valenza di percorso di alternanza scuola/lavoro e garantisce crediti formativi.

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Alcuni team selezionati di studenti, supervisionati da un docente, partecipano al concorso nazionale Let'sApp consistente nella progettazione e realizzazione di una app per smartphone e di un piano marketing per la sua diffusione. Il progetto ha per gli studenti valenza di percorso di alternanza scuola/lavoro e garantisce crediti formativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ogni anno il Team dell'Animatore Digitale organizza brevi incontri formativi, solitamente di 2 ore, rivolti ai docenti dell'Istituto e curati da nostri docenti esperti; oggetto degli incontri sono specifiche applicazioni digitali utili per la didattica (esempi di incontri già svolti: Google Drive, Curriculum Mapping, Edmodo, Kahoot!, GoToMeeting). Si prevede l'organizzazione di un seminario in presenza sul tema della metodologia BYOD per la matematica con relatore esterno e di altri corsi su innovazione e digitale curati da enti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

esterni accreditati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") - BSRC00301X

DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI") - BSTD003017

Criteri di valutazione comuni:

Per la visione cliccare il link:

http://www.bazolipolo.gov.it/wp-content/uploads/PTOF-2019_2022-in-elaborazione/16.-LA-VALUTAZIONE-DIDATTICA.pdf?t=1544165372

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la visione cliccare il link:

http://www.bazolipolo.gov.it/wp-content/uploads/Regolamenti/2017-2018/avv.n.10_-_REGOLAMENTO_VALUTAZIONE_COMPORAMENTO.pdf?t=1532196574

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento alle Leggi nazionali.

Per la visione del regolamento sulle assenze che determina, tra l'altro, l'ammissione/non ammissione alla classe successiva cliccare il link:

http://www.bazolipolo.gov.it/wp-content/uploads/Regolamenti/2017-2018/avv.n.11-_REGOLAMENTO_ASSENZE.pdf?t=1532196574

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si fa riferimento al D.L. 662 del 2017: norme in materie di valutazione e certificazione delle competenze esami di stato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per la visione cliccare il link:

<http://www.bazolipolo.gov.it/wp-content/uploads/Regolamenti/2016->

2017/circ.n._8_-_ATTRIBUZIONE_CREDITI_SCOLASTICI-FORMATIVI.pdf?t=1532196534

Criteria di valutazione alunni BES:

VALUTAZIONE E DISABILITÀ

Lo studente per il quale è stato elaborato, in accordo con la famiglia, un PEI semplificato è valutato in riferimento ai saperi minimi definiti dai docenti delle singole discipline; egli, sia pur attraverso misure dispensative e forme di sostegno individualizzate, deve raggiungere tali obiettivi minimi in tutte le discipline e, quindi, può ottenere, se iscritto ai corsi leFP la qualifica finale, se ai corsi quinquennali statali il diploma.

Se per lo studente, sempre in accordo con la famiglia, è stato elaborato un PEI differenziato, non essendo obbligato a conseguire gli obiettivi disciplinari minimi, sempre in presenza di ogni possibile forma di supporto e di sostegno, non potrà conseguire la qualifica e/o il diploma quale titolo finale ma un "attestato di credito formativo" che certifica le competenze acquisite ai sensi dell'art. 13 del DPR 23 luglio 1998 n° 323.

Il comma 1 dell'art. 4 del d.p.r. 122/2009 recita: «I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297».

VALUTAZIONE E D.S.A.

In seguito alle disposizioni previste dalla legge n. 170 del 18/10/2011, l'Istituto, al fine di favorire il successo scolastico degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) predispone le misure dispensative e compensative atte al raggiungimento di tale obiettivo. Queste, deliberate dai docenti del consiglio di classe competente, vengono definite e sottoscritte nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dello studente e verranno applicate anche in sede di esame finale e non compromettono il conseguimento del diploma. La procedura di applicazione di tali misure viene avviata sulla base della certificazione rilasciata dall'ASL di competenza o da un professionista del sistema sanitario nazionale e presentata all'Istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha una costante figura di riferimento che coordina tutta l'area dei BES, molto attiva sia all'interno della scuola che in rete con altri istituti. Il referente coordina i docenti di area e organizza attività di formazione e attività interne all'istituto per gli studenti, docenti e famiglie. E' presente inoltre la figura del coordinatore per l'inclusione, con funzioni di mediatore nella comunicazione tra le varie componenti scolastiche e territoriali. E' anche presente una figura di riferimento per l'area studenti stranieri con organizzazione di attività di recupero e potenziamento in molti casi mirate anche al recupero della microlingua. L'Istituto e' in rete anche per questo settore. I docenti partecipano ogni anno a corsi di formazione sugli alunni con disabilità/DSA/BES. Sia i P.E.I. che i P.D.P. sono aggiornati annualmente dall'intero consiglio di classe. Il G.L.I. d'Istituto si riunisce almeno due volte l'anno. Esiste uno sportello di consulenza interna ed esterna settimanale per le famiglie in caso di bisogno.

Punti di debolezza

La provenienza degli studenti stranieri dal territorio circostante crea un pendolarismo che non sempre favorisce la frequenza di attività di recupero extra curricolari. Per questo motivo a partire dall'anno scolastico 2017-2018 sono stati attivati gli sportelli principalmente in orario 13.00-14.00, permettendo a un numero maggiore di studenti di frequentare gli sportelli. Bisogna migliorare la comunicazione con i genitori degli alunni BES perché spesso considerano la certificazione come garanzia di successo formativo e quindi di promozione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Attività di sportello, recupero e compilazione di una scheda di rilevazione per gli studenti con disagio scolastico. Creazione in via sperimentale di brevi video di matematica per il recupero e il rinforzo di alcune nozioni base. Attività di potenziamento quali certificazioni linguistiche, ECDL, giochi matematici, spelling bee, concorsi e gare, azienda simulata.. Corsi di italiano per studenti stranieri.

Punti di debolezza

Benche' venga organizzato lo sportello su base volontaria degli studenti organizzato nel mese di giugno per favorire il recupero delle discipline, spesso non viene frequentato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si sviluppa attraverso molteplici fasi consecutive come riportate di seguito: - Accoglienza e presentazione della struttura scolastica e dei diversi corsi offerti agli studenti nel periodo delle iscrizioni, con la possibilità di partecipare ad alcune lezioni in classi del nostro istituto, con lo scopo di aiutare lo studente ad avere una prima conoscenza della scuola e del suo ambiente; - Condivisione e analisi della documentazione specifica dell'allievo iscritto e che viene trasmessa dalla scuola media inferiore di provenienza dello stesso. Queste indicazioni vengono arricchite da tutte le informazioni raccolte in sede di fase di accoglienza e di collaborazione con la scuola media inferiore di provenienza dell'allievo. - Incontri GLHO di inizio anno scolastico con le famiglie per raccogliere ulteriori informazioni e condividere e individuare i macro obiettivi da seguire nella struttura del

documento PEI dell'allievo. - Confronto e discussione in sede di consiglio di classe del mese di Ottobre nel quale vengono condivise le osservazioni fatte in classe e si definiscono i contenuti e le strategie da adottare per l'allievo alla luce della programmazione individuale, semplificata o differenziata, definita con la famiglia; - Nel mese di Novembre in sede di Consiglio di classe si formalizza il Pei con la collaborazione tra docenti, referente sanitario e famiglia; - Successivamente si svolge un consiglio di classe specifico, con la presenza dei genitori per illustrare, sottoscrivere e ratificare il documento definitivo da tutte le parti coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del consiglio di classe dell'allievo Docente di sostegno Referente sanitario responsabile della sua diagnosi Assistente alla persona se presente Referente di strutture sanitarie di riabilitazione se frequentate dall'allievo Referente dei servizi sociali del comune di residenza dell'allievo

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

I genitori in fase di accoglienza hanno un primo incontro con il Dirigente oppure con la funzione strumentale dell'area Bes allo scopo di instaurare un rapporto di conoscenza e di collaborazione volto a creare tutte le sinergie necessarie alla costruzione di un percorso scolastico efficace e utile alla realizzazione del progetto di vita dello studente. Le informazioni raccolte vengono trasmesse e condivise con i docenti del consiglio di classe dell'allievo. La famiglia partecipa agli incontri GLHO e con la scuola definisce il percorso formativo, semplificato o differenziato, del proprio figlio (PEI).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è un processo volto a verificare l'acquisizione dei traguardi prefissati, sia per il breve che per il lungo termine nello specifico documento Pei dell'allievo. In base al tipo di percorso differenziato oppure semplificato che viene scelto, si intraprendono strategie e modalità valutative diverse. Nel caso di Pei semplificato, lo studente ha come obiettivo finale quello di ottenere un Diploma di studio superiore come il resto dei suoi compagni di classe. La valutazione in questo caso si basa sull'accertamento e riconoscimento che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi minimi di ogni singola disciplina. Nel caso in cui questo venga rispettato, lo studente ottiene la promozione. In caso contrario lo studente potrà essere respinto o obbligato a recuperare le discipline non sufficienti per poter superare l'anno scolastico. Se il percorso è differenziato dal resto della classe, la scuola predispone un piano adatto a potenziare i talenti dell'allievo o a recuperare le competenze, le abilità e le conoscenze dello studente disabile, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione del progetto di vita dello studente. Alla fine del percorso scolastico, lo studente in questo caso ottiene una certificazione statale in cui sono indicati tutte le sue abilità, conoscenze e competenze utile a definire il suo profilo per aiutarlo a trovare un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il confronto e la collaborazione con la famiglia dello studente disabile consente alla scuola di offrire nel migliore dei modi un servizio di supporto e guida all'orientamento sul suo futuro. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con aziende e enti locali

(pubblici o privati), grazie anche alla fitta rete di contatti allargati con lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro dei propri studenti. Sulla base di queste relazioni, cerca di indirizzare e favorire inserimenti lavorativi anche per alunni con disabilità specialmente nel settore del sociale e dell'assistenza alla persona. Si sono avute già delle esperienze in questo campo. Il percorso di orientamento successivo viene condiviso con la famiglia e i servizi sociali del comune di residenza anche in sede di incontri GLHO.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Organizzazione e coordinamento per il buon funzionamento dell'Istituto, orario docenti , AT, sostegno e assistenti alla persona, controllo e sostituzione assenze personale docente, controllo libretti assenze e giustifiche degli alunni, ottimizzazione del tempo scuole e delle risorse interne.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Altre figure di sistema collaborano ed aiutano nella gestione giornaliera, organizzativa ed amministrativa secondo le indicazioni della L. 107/2015.	4
Funzione strumentale	Area Studenti: mette in atto tutte quelle iniziative volte a favorire il benessere generale e la formazione umana e civile degli studenti. La funzione si raccorda e collabora con gli organismi studenteschi. 2. Area dei progetti europei, delle certificazioni nelle lingue straniere, del potenziamento e del recupero nelle lingue straniere, degli scambi culturali e degli stage linguistici e lavorativi: riguarda tutte le attività connesse con il miglioramento nelle competenze delle lingue straniere, del progetto europeo "Erasmus +", dell'organizzazione dei corsi volti all'ottenimento delle certificazioni europee attestanti il possesso delle lingue straniere, degli scambi con le città francesi, tedesche ed austriache con cui è gemellato Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Bazoli -	7



	<p>Marco Polo” sito web: www.bazolipolo.gov.it 2 il Comune di Desenzano del Garda, degli stage linguistici e lavorativi nei Paesi interessati e con cui si riesce ad instaurare un rapporto di scambio e collaborazione. 3. Orientamento in entrata: si occupa di tutte le attività ed iniziative connesse con l’orientamento degli studenti in ingresso: preparazione e distribuzione del materiale informativo, contatti con le scuole secondarie di secondo grado, giornate di “scuola aperta”, partecipazione degli studenti esterni alle lezioni in Istituto. Segue anche gli eventuali percorsi di riorientamento. 4. Orientamento in uscita: si interessa di tutte le iniziative connesse con l’orientamento post-diploma sia nel percorso accademico che in quello lavorativo. Il servizio è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte. 5. Area della valutazione d’Istituto: si occupa della stesura ed aggiornamento del documento di autovalutazione d’Istituto e del conseguente piano di miglioramento; e della formazione ed aggiornamento dei docenti interessati al settore. La funzione include, inoltre, la cura e l’aggiornamento del Piano dell’Offerta Formativa incluso il Piano triennale. 6. Area della cittadinanza attiva e costituzione: le compete tutte le attività che coinvolgono la formazione e l’aggiornamento in merito alle tematiche proprie del settore. Incontri con enti preposti, formazione degli studenti, attenzione attiva 7. Area H-BES-DSA: si prende cura dell’orientamento in ingresso e in uscita degli alunni H, BES e DSA, delle relazioni con l’UST, con le ASL di competenza e le famiglie degli studenti e coordina il lavoro dei docenti di sostegno.</p>	
Capodipartimento	<p>Organizzazione e coordinamento delle attività dei dipartimenti: - costante rivisitazione, chiarificazione e analisi degli aspetti didattici e metodologici solo apparentemente ripetuti e ripetitivi. - analisi, modalità organizzative e aspetti didattici delle prove comuni (classi parallele / stesso corso) per gli esami di</p>	14



	<p>sospensione di luglio, per le prove di idoneità, per le prove comuni (uguali per tutte le classi del biennio) per RAV e PdM. Individuare e verbalizzare la commissione che imposta le prove; - analisi, modalità organizzative e aspetti didattici delle prove di ingresso comuni delle future classi prime (mese settembre/ottobre) e delle prove comuni di accoglienza per le classi successive (mese settembre/ottobre). Individuare e verbalizzare la commissione che imposta le prove sulla base delle indicazioni del dipartimento; - prove per obiettivi minimi per alunni BES - H semplificato - DSA individuati in base alla certificazione / situazioni particolari. Le prove sono individuali ma è estremamente necessario individuare e specificare gli obiettivi minimi, condividendo e declinando in modo chiaro le conoscenze richieste. La condivisione delle modalità, delle conoscenze richieste e di quanto si svolge nell'Istituto per quanto riguarda la didattica specifica, comunica trasparenza e chiarezza nei rapporti con i genitori. - libri di testo: analisi delle criticità attuali nei libri adottati e programmazione di eventuali cambi. Per maggiori informazioni collegarsi al link: http://www.bazolipolo.gov.it/wp-content/uploads/PTOF-2019_2022-in-elaborazione/2.-PTOF-2019_2022_ORGANIZZAZIONE-INTERNA_CRITERI/2.c.-ORGANIGRAMMA_FUNZIONIGRAMMA.pdf?t=1544170680</p>	
Responsabile di laboratorio	Responsabili del laboratorio di chimica/fisica: organizzazione, controllo, revisione materiali	2
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,	1



	<p>attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	
Team digitale	Affianca l'animatore digitale nell'organizzazione delle attività	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica viene nominato all'interno di ogni Consiglio e svolge la funzione di coordinare le attività con la collaborazione dei docenti.	59
Coordinatore attività ASL	L'alternanza, sulla base dell'esperienza di questi anni, verrà organizzata con la seguente modalità: TUTOR DI CORSO: I tutor di corso dirigono l'organizzazione dell'alternanza contattando le ditte utili per il progetto e assegnano gli alunni alle ditte stesse, in accordo con il tutor di classe (sono previsti almeno due incontri tra i due tutor). I tutor di corso sono esonerati dal controllo in azienda . TUTOR DI CLASSE - Il tutor di classe prepara le carte e si raccorda con la segreteria e il tutor di corso,	10



come sopra detto. - Rendiconta, a fine alternanza annuale, le ore svolte dagli alunni. - Rendiconta le assegnazioni degli alunni ai docenti , a fine anno, al DS per contrattazione. Rendiconta anche l'alternanza interna a fine anno (cositonferenze, visite aziendali, corsi pomeridiani extra curricolari, impegni interni e in collaborazione con enti...) al coordinatore di classe. - I docenti del consiglio di classe, assegnati agli alunni dal tutor di classe, visitano gli alunni in azienda una volta a settimana e registrano la visita con firma del tutor di azienda su apposito registro consegnato dalla segreteria.

CRITERI PER ASSEGNAZIONE ORE AI DOCENTI DI CLASSE

1- 1 ora ogni due alunni in aziende diverse e/o con tutor aziendali diversi.Eventuali deroghe verranno prese in considerazione di volta in volta. 2- Ogni classe ha 15 ore di visita in azienda e 17 ore a disposizione interna, sul monte ore settimanali di 32 ore. 3- In presenza di alunni diversamente abili, il docente di sostegno organizza, prepara e gestisce il progetto personalizzato di inserimento in azienda e in istituto, coordinandosi con il tutor di classe e di corso, la segreteria, il tutor di azienda e i genitori per la firma finale del progetto” 4- In caso di problematiche durante il periodo di alternanza: a. Se viene sospesa per motivi interni aziendali o per impossibilità documentata dell'alunno si individua la classe di reinserimento per la frequenza a scuola. b. Nel caso in cui la ditta non “gradisca” che l'alunno prosegua l'alternanza per cattivo comportamento, lo studente riprende l'attività didattica al rientro della sua classe e recupera l'alternanza l'anno seguente , se l'Istituto riesce a trovare altra ditta in momenti successivi. c. Tutti i docenti possono essere coinvolti nelle visite aziendali, con precedenza ai docenti delle materie di indirizzo , inclusi gli ITP. d. Le date dell'alternanza vengono deliberate ad inizio di a.s., nel collegio di settembre e. Variazioni di date in corso di anno DEBBONO essere



	tempestivamente comunicate altrimenti non verranno accolte. f. I documenti debbono essere consegnati in segreteria almeno due settimane prima dell'inizio dell'alternanza per permettere l'inoltro in tempi adeguati alla Camera del lavoro. Non verranno accettati dalla segreteria se consegnati in tempi diversi.	
Referenti di corso	Referenti per i corsi dell'Istituto, per l'alternanza di corso e i progetti MIUR, componenti CTS, referenti di progetti di corso e indirizzo dell'Istituto.	10
Coordinatore di classe	rapporti con gli studenti e le famiglie, controllo dell'aspetto disciplinare della classe, raccordo con il dirigente per la parte didattica e disciplinare.	59
Responsabile Sito di istituto	Aggiornamento del sito, inserimento circolari e avvisi, eventi, news, orario, ecc.	1
Figure di supporto	Referenti: Nuovi Professionali Bullismo cyberbullismo Contro ludopatia e gioco azzardo Scuole che promuovono Salute Mobility manager "Impresa simulata" "Giochi matematica" "Italiano L2" - Intercultura - Progetto di Istituto per accoglienza inizio anno classi 1e Corsi di recupero luglio ECDL Referenti INVALSI + Organizzazione/Correzione prove INVALSI Referente labor. Fisica/Chimica Referente AlmaDiploma/ANPAL Inserimento circolari nel registro elettronico (Supporto Area 6) Team animatore digitale ERASMUS Formazione classi prime a.s. 2020-2021 Area CLIL Giornale a scuola Annuario scolastico (entro novembre anno di riferimento)	29
Referente Invalsi	Organizzare le prove Invalsi per le classi seconde e quinte, coordinamento lavori di correzione, analisi dei dati	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



secondo grado - Classe di concorso		
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di</p>	1



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento e di progettazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di</p>	2



	<p>potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)</p>	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di progettazione, di coordinamento didattico e organizzativo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
<p>B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE</p>	<p>I docenti relativi all'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuale e collegiali: di insegnamento, di potenziamento e di progettazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>In applicazione dell'art. 25 c. 5 del D. Leg. 165 del 31 marzo 2001 e della Tab. A - Profili di area personale ATA, punto 1 area D allegata al CCNL 29/11/2007 l'attività discrezionale del DSGA nel campo della gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali di dell'Istituto Bazoli-Polo svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa".</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Ufficio Dirigenza: cura tutte le pratiche in raccordo con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Ufficio Personale: cura le pratiche che riguardano i docenti a tempo indeterminato, determinato e il personale ATA</p>
<p>Ufficio Alunni /Famiglie</p>	<p>Cura le pratiche che riguardano gli alunni e le famiglie.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>
- Pagelle on line
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico



<http://www.bazolipolo.gov.it/segreteria-urp/modulistica-segreteria/>

Pago on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE SCUOLE GARDA VAL SABBIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete, nel contesto territoriale di riferimento, ha come fine la costruzione della governance territoriale, attraverso a. l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme condivise nell'ambito dell'offerta formativa e dei servizi connessi, in condivisione progressiva con la governance del sistema regionale lombardo di istruzione, nell'ambito di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto dei relativi dipendenti Uffici territoriali decentrati; b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri soggetti istituzionali (comuni, province, ASL, prefetture ecc.) e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per l'adattamento o la



configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

❖ **GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il GAL Colline moreniche del Garda nasce nel 2009, nell'ambito dell'iniziativa Leader dell'Unione Europea, ed assume la forma giuridica di Società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, con lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata. Persegue il proprio scopo attuando progetti di sviluppo mediante la gestione di finanziamenti pubblici, europei e regionali, indirizzati alla valorizzazione dell'area rurale tipica delle Colline moreniche, rendendola elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali. Si assume il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area collinare promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi



dello sviluppo sostenibile. Il GAL (acronimo di Gruppo di Azione Locale) è, quindi, una partnership che tende a rappresentare sia le popolazioni rurali – attraverso la presenza degli Enti pubblici territoriali: Comuni dell’area morenica mantovana e del Lago di Garda lombardo – sia gli interessi economici locali – attraverso la presenza di organizzazioni collettive degli operatori economici. Si intende predisporre e realizzare progetti di sviluppo condivisi con i diversi attori del territorio collinare, a partire dall’analisi delle problematiche e delle opportunità di sviluppo. Viene svolta un’intensa azione di animazione e di approfondimento per coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati ai vari settori. In sostanza, il GAL interviene con la sua partnership pubblica-privata per integrare agricoltura, turismo, ambiente ed imprenditoria, secondo il principio di prossimità o sussidiarietà (ossia con approccio dal basso) e dell’integrabilità, partendo dal presupposto che l’azione sinergica dei diversi settori economici, sia il necessario presupposto per contribuire a radicare lo sviluppo di un’area.

Visita il sito del GAL Colline moreniche del Garda:

<http://www.galcollinemoreniche delgarda.it/>.

❖ **RE.NA.I.S.SAN.S.**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Relazioni con il MIUR
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>



Approfondimento:

LA RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI.

Nasce mercoledì 10 maggio 2017, presso la Sala Ovale del MIUR. In tale occasione si è dato avvio alla fase costituente per cui l'accordo sottoscritto dai Dirigenti scolastici presenti, prevede circa un anno di tempo per dar vita alle reti Regionali, dove ancora mancano, e redigere una statuto definitivo.

La Rete di scopo nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del percorso d'istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

Nell'immediato la Rete nazionale si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.

Per questa fase di transizione sono stati eletti Presidente il Dott. Francesco Bussi, Dirigente Scolastico dell'IIS Euganeo, i Dott. Ugo Rapetti e la dott.ssa Francesca Subrizi quali vicepresidenti, assistiti da un articolato gruppo di coordinamento, a cui partecipano dirigenti e docenti qualificati per conseguire gli obiettivi definiti e che necessitano di forte interlocuzione con molteplici livelli istituzioni.

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

- favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;
- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;



- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

❖ RETE I.P.S.S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Relazioni con la Regione Lombardia
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Venerdì 26 maggio 2017, presso l'Auditorium dell'I.I.S. Bazoli-Polo di Desenzano del Garda, si è dato avvio alla fase costituente della Rete degli Istituti Professionali dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale della Lombardia con indirizzo Servizi Sociosanitari, "RETE I.P.S.S.A.S.- LOMBARDIA". L'accordo è stato sottoscritto dai Dirigenti scolastici presenti o delegati di 48 Istituti su 56 presenti in Lombardia. L'accordo, che ha validità dalla data di sottoscrizione, ha la durata di tre Anni



Scolastici ed è tacitamente rinnovato per un successivo triennio. Ciascun membro della Rete, comunque, è libero di partecipare fino a quando lo riterrà utile. Unico impegno è concludere le iniziative comuni già poste in essere e per le quali ci sia stato un impegno che, venendo meno, potrebbe comprometterne il buon esito dell'Accordo.

L'adesione alla rete regionale di scopo degli istituti con corso socio-sanitario (servizi sociali e assistenza sociale) comporta in automatico l'adesione alla rete nazionale di scopo degli istituti con corso socio-sanitario formatasi a Roma c/o MIUR in data 10 maggio 2017.

La Rete Regione Lombardia si propone di :

- di favorire la progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla concretizzazione del profilo formativo e professionale in uscita determinato dal DPR N° 87 del 15 marzo 2010 e dalle relative Linee Guida; nonché dalla Riforma degli Istituti Professionali introdotta a seguito della L. 107/2015 e definita dal governo sulla base della relativa delega;
- lavorare al fine definire modelli comuni di strutturazione e gestione del percorso formativo del corso socio-sanitario, nonché profili professionali afferenti al diploma e, ancora, possibilità e opportunità di collocazione lavorativa secondo le normative della Regione Lombardia.

Le attività della Rete porteranno alla produzione di materiali didattici, modelli e procedure, che saranno messi a disposizione di tutti i membri. La collaborazione tra i partner della rete per gli obiettivi comuni, lo scambio di esperienze, la circolazione di buone pratiche saranno il valore aggiunto all'impegno istituzionale delle singole scuole aderenti. Per questo la rete si strutturerà in maniera policentrica in modo da valorizzare le esperienze e le eccellenze di cui ciascuna Istituzione Scolastica autonoma è portatrice.

Durante l'Assemblea costituente sono stati eletti in qualità di Presidente la Prof.ssa Francesca Subrizi, Dirigente Scolastico dell'IIS Bazoli-Polo di Desenzano d/G, e il Prof. Alessio Masserini, Dirigente Scolastico dell' ISISS Valle Seriana-Gazzaniga provincia di Bergamo, come Vicepresidente.



Per facilitare i lavori è istituito un Consiglio Direttivo della rete regionale costituito da 5 membri, individuati fra i dirigenti scolastici o loro delegati aderenti alla rete, oltre al Presidente e al Vicepresidente.

❖ **PTP "CONDIVIDERE LE COMPETENZE PER MOLTIPLICARE LE OPPORTUNITA'"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo Tecnico Professionale: **“Condividere le competenze per moltiplicare le opportunità”**, con il compito di:

- favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione e di leFP con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi in termini di competenze e nelle modalità di soddisfazione degli stessi attraverso interventi mirati;
- realizzare e rafforzare le finalità educative con modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l’acquisizione delle competenze agli ambienti della produzione (esperienze di alternanza scuola-lavoro valorizzando anche l’istituto dell’apprendistato e del tirocinio);
- dare concreta attuazione agli spazi di flessibilità curricolare dei percorsi d’istruzione tecnica,



professionale e di IeFP attraverso l'attivazione di insegnamenti diversificati di approfondimento e di specializzazione;

- promuovere contesti di apprendimento dinamici, valorizzando la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative al fine di rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione, e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese;
- elevare il grado di sinergia tra sistema educativo e sistema economico, la capacità organizzativa del sistema attraverso un uso razionale delle risorse in relazione agli ambiti di specializzazione e rafforzando il rapporto di complementarità dei soggetti in rete nel territorio anche su base interprovinciale o multiregionale.
- Indicare le modalità di costituzione del CTS e le specifiche attività di placement.

FINALITA'

Tale collaborazione è finalizzata a:

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità, attuando uno scambio di conoscenze tra esperti del mondo del lavoro e istituzioni formative;
- qualificare nell'apprendimento in situazione gli obiettivi specifici dei singoli percorsi;
- favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo contrastando il rischio di abbandono e dispersione;
- promuovere l'orientamento nella fase iniziale dei percorsi e l'accompagnamento per facilitare la scelta e gli eventuali passaggi fra percorsi, creando una maggior permeabilità in orizzontale fra i percorsi IT-IP-IeFP, anche al fine di diminuire la dispersione scolastica;
- garantire l'alternanza scuola-lavoro che, oltre a costituire un'importante esperienza formativa, fornisce allo studente e alla filiera formativa l'opportunità di un utile raccordo con il territorio fatto non solo di conoscenza ma anche di altri elementi quali: percorsi di orientamento, mappatura delle aziende, relativa struttura e meccanismi di sicurezza e comunicazione;
- promuovere la formazione permanente e continua, la riqualificazione dei lavoratori in mobilità e l'aggiornamento di quelli in attività, anche con la partecipazione a bandi provinciali-regionali-europei per figure professionali facilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- attivare scambi e stage linguistici;
- creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti;



- attivare azioni di orientamento;
- realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative;
- creare un tavolo di rete che sarà pubblicizzato attraverso una campagna informativa affinché un numero sempre maggiore di imprese possa partecipare per completare un portfolio formativo di competenze;
- partecipazione alla stesura del modello organizzativo e della redazione di un Regolamento interno contenente i diritti e gli obblighi della rete PTP.

ATTIVITA'

I sopraddetti, con il presente accordo, convengono di promuovere, nelle forme e nelle modalità che verranno concordate in relazione alle esigenze delle singole parti, attività coerenti con l'oggetto e le finalità di questo accordo ed in particolare quanto segue:

- l'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici, gli istituti professionali, le strutture formative accreditate dalla Regione;
- l'impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali;
- la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti;
- la divulgazione e la promozione della cultura tecnica e scientifica sul territorio.

❖ **PTP "SCUOLA E AZIENDA: PERCORSI DI FORMAZIONE E LAVORO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ PTP "SCUOLA E AZIENDA: PERCORSI DI FORMAZIONE E LAVORO"**

	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASAB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA IN OSPEDALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ SCUOLA IN OSPEDALE**

	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto ha aderito alla "Rete delle Scuole che promuovono la Salute", nata dall'intesa del luglio 2011 tra la Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia volta alla promozione della salute all'interno del contesto scolastico. Cardine dell'intesa è la convinzione che la promozione della salute "non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario", e che la scuola ha la piena titolarità nel governo dei processi ad essa inerenti, nella consapevolezza della sua influenza per il successo formativo. Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete si impegnano a:

1. orientare il PTOF alla promozione della salute, così come definita dall'intesa "La scuola lombarda che promuove salute";
2. declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando interventi di miglioramento nei quattro ambiti strategici d'azione, utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete;
3. realizzare annualmente almeno due buone pratiche per ciascuno degli ambiti rendicontando le azioni intraprese; 4. documentare le azioni svolte, alimentando il sistema informativo della Rete.

Il modello d'azione adotta un approccio globale in quattro ambiti strategici di intervento:

1. sviluppare le competenze individuali, potenziare le conoscenze e le abilità adottando un curriculum formativo che comprenda strutturalmente tematiche sulla salute, curando la formazione continua del personale;



2. qualificare l'ambiente, promuovendo relazioni positive, favorendo l'ascolto e l'accoglienza, offrendo sostegno alle persone in difficoltà, favorendo il senso di appartenenza e migliorando il clima scolastico;

3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e/o trasformando spazi e servizi, definendone modalità di utilizzo su criteri di salute e benessere;

4. rafforzare la collaborazione con la comunità locale, costruendo alleanze positive con le famiglie, le ASL, gli Enti locali.

Nello specifico l'Istituto ha realizzato, nel biennio 2013/2015 il progetto "Riempi consapevolmente le tue pause di gusto" che aveva l'obiettivo di educare al un consumo critico e consapevole del cibo e che ha visto la partecipazione di esperti dell'ASL di Salò; partendo dall'analisi degli ingredienti degli snack e delle bevande erogate dai distributori automatici, gli studenti hanno realizzato materiale informativo ora reperibile sul sito dell'Istituto.

I progetti dell'area BES, gli incontri per combattere le dipendenze e di educazione all'affettività, lo sportello di ascolto psicologico rientrano a pieno titolo nei progetti e negli obiettivi delle scuole della rete per la promozione della salute.

❖ CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **"EDUCARE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO ED OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **"A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PROGETTARE, FORMARE E VALUTARE LE COMPETENZE**



Contenuti e destinatari dell'intervento formativo 1. Sapere scolastico e vita quotidiana: dalla didattica per conoscenze/abilità alla didattica per competenze. 2. La competenza situata: come la scuola può promuovere il "saper agire" degli allievi. 3. Operazionalizzare la competenza: il modello R-I-Z-A. 4. Un modello per la costruzione di attività didattiche: il ciclo di apprendimento esperienziale (CAE). 5. Valutare le competenze degli allievi: principi e strategie. I destinatari dell'intervento formativo sono i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. L'intervento formativo prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione nelle proprie classi di attività didattiche e valutative, secondo i principi e modelli proposti, su un argomento da loro scelto. Strutturazione dell'intervento PRIMA dell'inizio del corso, i partecipanti devono obbligatoriamente leggere i materiali propedeutici al corso, in particolare il testo Costruire e certificare competenze nel secondo ciclo, che verrà gratuitamente distribuito ai docenti iscritti, e i materiali liberamente scaricabili dal sito www.edurete.org/competenze. Referente Scientifico: Roberto Trincherò Referente Esecutivo e Coordinatore Team Edurete: Alessio Tomassone

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE OS1.**

Formazione indirizzata ai docenti di Scienze economiche aziendali su nuovo software

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di Scienze econ. aziendali



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU UTILIZZO SOFTWARE DI GESTIONE ALBERGHIERA "HOTELXP" PER CORSO TURISTICO**

Formazione indirizzata ai docenti di Scienze economiche aziendali su nuovo software DI GESTIONE ALBERGHIERA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti delle discipline economico aziendali
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER IL PERSONALE DOCENTE: NOVITÀ E PROSPETTIVE**

Il nuovo contratto: chiavi di lettura Cambiamenti nel sistema di relazioni sindacali Il profilo professionale del docente nell'art.27 del CCNI Responsabilità disciplinare: novità Relazioni docenti-famiglie: diritti e obblighi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSI BLSA**

Formazione per il personale docente e ATA addetto alla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	i docenti individuati per la sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCONTRO INFORMATIVO DI PRIMO SOCCORSO**

Corso teorico-pratico per un primo intervento in classe in caso di malore degli studenti: svenimenti, sanguinamenti, crisi epilettiche, crisi di panico, diabete, ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • presentazione di casi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI INGLESE**

Corsi per ottenere la Certificazione B1 e B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	gruppo docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE TECNOLOGICA 3.0-LE NUOVE FRONTIERE DEL SAPERE**

Corsi di formazione su nuove metodologie e tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PILLOLE DI FORMAZIONE SUL DIGITALE**

brevi incontri di formazione rivolti ai docenti interessati sull'uso di applicazioni digitali nella



didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ G SUITE E CLASSROOM/ OFFICE 365

La formazione ha l'obiettivo di fornire ai docenti gli strumenti necessari per la DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA SINGOLA SCUOLA E DA RETE DI AMBITO

❖ GESTIONE INFORMATICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola